



Relazione e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023



Indice

01 Organi Societari	03-04
02 Gruppo	05-09
- Il nostro Business in a <i>nutsheel</i>	06
- La Struttura del Gruppo	07
- Etica	08-09
04 Strategia	10-17
- La Strategia di Crescita	11
- 01. Player Europeo	12
- 02. Il Brand Portfolio	13-15
- 03. L'Omnicanalità	16
- 04. Gli assets creativi per il brand building	17
05 Contesto	18-19
- Scenario Globale e Settore di Riferimento	19

06 Relazione sulla Gestione	20-38
- Situazione del Gruppo e Andamento della Gestione	21
- Andamento globale delle vendite B2B	22
- Andamento delle vendite B2B sul mercato Italia	23-24
- Andamento delle vendite B2B sul mercato Internazionale	25
- Eventi di rilievo dell'Esercizio	26-30
- Compagnia dei Caraibi in Borsa	31
- Risultati della Gestione Economica	32-33
- Risultati della Gestione Finanziaria	34
- Investimenti	35
- Informazioni su Ambiente e Persone	36
- Altre Informazioni	37-40
- Eventi successivi alla chiusura del periodo	41-43
- Evoluzione prevedibile della Gestione	44
07 Bilancio consolidato al 31/12/2023	45-74
- Prospetti contabili e Rendiconto Finanziario	46-49
- Nota Illustrativa	50-74



Organi Societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

EDELBERTO BARACCO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
E AMMINISTRATORE DELEGATO

ELIA KUHNREICH

AMMINISTRATORE

CAMILLO ROSSOTTO

AMMINISTRATORE

RODOLFO RUIZ

AMMINISTRATORE

FABIO TORRETTA

AMMINISTRATORE

DONATELLA DE LIETO VOLLARO

AMMINISTRATORE INDIPENDENTE

MARIA BEATRICE FRANCESCA GEROSA

AMMINISTRATORE INDIPENDENTE

COLLEGIO SINDACALE

VALERIA CONTI

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

PIERLUIGI PIPOLO

SINDACO EFFETTIVO

MASSIMO GERMONIO

SINDACO EFFETTIVO

LUCA BARBERA

SINDACO SUPPLENTE

ALESSANDRO LAZZARINI

SINDACO SUPPLENTE

SOCIETÀ DI REVISIONE



BDO ITALIA S.P.A.



Gruppo Compagnia dei Caraibi

Il nostro Business *in a nutshell*

Il Gruppo Compagnia dei Caraibi ('Gruppo' o 'Compagnia dei Caraibi'), player specializzato nel mondo delle bevande premium e over-premium, è stata fondata nel 2008.

In pochi anni Compagnia dei Caraibi si è posizionata tra i leader nazionali del settore, specializzandosi nell'attività di scouting, selezione, importazione, promozione e distribuzione di premium e over-premium beverage, nello specifico *spirits*, vini e birra artigianale, in Italia e all'estero.

Il Gruppo vanta una selezione esclusiva di oltre 1600 etichette, tra cui i principali top brand del mercato italiano quali Gin Mare, Amaro Jefferson e Diplomático Rum. Il modello di business distributivo si basa su accordi di esclusiva di carattere nazionale, europeo o globale, a seconda del brand in oggetto.

I prodotti sono raggruppati in tre principali selezioni denominate Compagnia dei Caraibi Spirits, Elemento Indigeno e Right Beer (quest'ultima selezione distribuita a livello locale nel nord ovest Italia).

Gli elementi distintivi del Gruppo sono rappresentati da una forte componente tecnologica all'interno del modello di business, una profonda attenzione al tema

della sostenibilità e da un'elevata competenza nelle attività di Brand Building, ossia l'insieme delle attività connesse e funzionali alla creazione e rafforzamento della *brand awareness* dei prodotti dei fornitori partner e dei marchi di proprietà.

Dal 2021 il Gruppo ha avviato un percorso di internazionalizzazione del proprio business, attraverso la presenza internazionale con sedi in Germania, Spagna e negli USA.

L'identità di Compagnia dei Caraibi è fondata sulla diffusione della cultura dei distillati e dei vini provenienti da differenti parti del mondo, nonché delle birre di origine italiana, attraverso la divulgazione delle "storie", delle tradizioni, dei sogni e dei volti delle aziende e dei prodotti commercializzati, educando al contempo il consumatore finale al concetto del "bere di qualità e consapevolmente".

Compagnia dei Caraibi è ora focalizzata nel consolidare la propria posizione di player internazionale della distribuzione B2B, nell'innovare il proprio modello distributivo e di interazione con il consumatore finale rafforzando, al contempo, il proprio Brand portfolio.



La Struttura del Gruppo

Al 31 dicembre 2023

Compagnia dei Caraibi S.p.A.

ITALY



(1) 25% rappresentato da Emanuele Serratore

(2) Totale partecipazione dirette e indirette attraverso la holding FJF Participation II.

(3) 50% rappresentato da Edoardo Nono e No.kia S.r.l.

(4) 90% rappresentato da Vecchio Magazzino Doganale S.r.l. e Stefano Curcio

(5) 25% rappresentato da Alessandro Salvano

(6) 49% rappresentato da Pietro Bonada e Giuliano Ambrosio

(7) 16% rappresentato da Serena Fasano e William Ligorio

Etica

Da luglio 2021 Compagnia dei Caraibi S.p.A. ('Società' o 'capogruppo') è **Società Benefit**. Le Società Benefit (SB) rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Dal gennaio 2016 l'Italia ha introdotto, prima in Europa e seconda al mondo dopo gli Stati Uniti, la Società Benefit per "consentire a imprenditori, manager, azionisti e investitori di proteggere la missione dell'azienda e distinguersi sul mercato rispetto a tutte le altre forme societarie attraverso una forma giuridica virtuosa e innovativa".

Nel luglio 2023 la Società ha conseguito la **certificazione Bcorp**, una certificazione, diffusa in 78 paesi e 155 settori diversi, rilasciata da B Lab. Lo scopo del movimento globale delle B Corp è fare in modo che la performance ambientale e sociale delle aziende sia misurata in maniera tanto solida quanto i risultati economici. La certificazione B Corp è uno standard riconosciuto da una terza parte che richiede alle aziende di rispettare elevate performance di sostenibilità sociale e ambientale e di rendere trasparente pubblicamente il punteggio ottenuto attraverso il protocollo B Impact Assessment. La certificazione B Corp si applica all'intera azienda, comprende tutte le linee di prodotto o servizio e tutte le aree aziendali.

La progettualità dell'azienda in area ESG è strutturata su quattro macro obiettivi (pilastri):

Ambiente:

la Società riconosce il ruolo fondamentale del Pianeta nelle scelte e nelle azioni quotidiane, attraverso l'individuazione e l'applicazione di soluzioni mirate alla riduzione dell'impatto ambientale. Per esempio, valorizzare il ricorso a fonti di energia rinnovabile, l'ecosostenibilità e la mobilità green e ogni altra azione volta a perseguire questo obiettivo.

Cultura:

la Società si impegna nello sviluppo o nella sponsorizzazione di attività culturali, funzionali alla trasmissione, diffusione e supporto dell'arte figurativa, letteraria, musicale ed estetica. Per esempio, tutte le iniziative utili per la valorizzazione dell'arte e della cultura in generale, così da diffondere valori di condivisione, positività e bellezza.

Persone:

la Società si pone come obiettivo la realizzazione di un ambiente di lavoro nel quale le persone coinvolte possano trovare benessere, si sentano valorizzate come individui consapevoli, possano crescere umanamente e professionalmente. Così facendo, la Società vuole alimentare il senso di appartenenza e considerare come priorità assoluta la sicurezza e i diritti di tutti i collaboratori.

Social & Gender equality:

la Società crede nella promozione di una cultura laica della social equality nel mondo imprenditoriale e nella società civile, con particolare attenzione alla gender equality e al contrasto di ogni forma di discriminazione, sia essa basata su sesso, religione, orientamento sessuale, identità di genere o di altra tipologia.

Certificazione



Corporation

Compagnia dei Caraibi ha ottenuto la certificazione B Corp®.

Nel 2022 il Gruppo ha aderito allo UN Global Compact

Il Report di Sostenibilità 2023 è disponibile sul sito www.compagniadecaraibi.com

Report di Sostenibilità

Il Gruppo persegue la competitività e sostenibilità economica, insieme con obiettivi di beneficio sociale.

Il valore economico generato dal Gruppo Compagnia dei Caraibi nel 2023 è pari a € 52.842.829, mentre era € 49.738.692 nel 2022. Nel 2023 è stato stanziato per attività ESG un ammontare pari allo 0,5% dei ricavi consolidati dell'anno.

290.827€

Totale investimenti ESG

114 

Dipendenti

50,8% 

Presenza femminile

1.723 

Tonnellate CO₂ emesse

2.671 

Ore di formazione erogata



Strategia

La Strategia di crescita

Il Gruppo intende preservare il proprio know-how e mantenere sul mercato il proprio ruolo di player specializzato nell'importazione, distribuzione e brand building di brand terzi. Tale modello di business ha da sempre rappresentato il valore aggiunto che i brand owner hanno, nel tempo, identificato in Compagnia dei Caraibi e ha permesso alla stessa di affermarsi tra i principali player del mercato.

Tuttavia, il Gruppo intende perseguire una strategia di sviluppo che possa mitigare i rischi tipici dei modelli di business incentrati sulla distribuzione di brand di terzi.

In tale contesto la crescita e l'evoluzione del Gruppo avviene attraverso una combinazione di crescita organica, derivante dall'incremento dei ricavi generati dai brand propri e dai brand terzi, nonché mediante acquisizioni che possano accelerare l'evoluzione del modello di business.

- ❧ **Crescita Organica:** Compagnia dei Caraibi è fortemente focalizzata sull'assicurare una costante e graduale crescita dei brand di terzi e dei brand propri, supportando tale crescita con una forte attività di brand building. L'attività di continua ricerca e scoperta che determina il grande appeal delle Selezioni Spirits e prodotti complementari per la mixologia, Elemento Indigeno e Right Beer, è mirata ad individuare nuovi brand da integrare nelle varie Selezioni, con accordi di esclusiva su uno o paesi. A tal proposito, l'espansione internazionale del Gruppo offre nuove opportunità di crescita e sviluppo per i brand;
- ❧ **Crescita per linee esterne:** la costruzione di un solido network europeo di distribuzione e la creazione di un identitario portfolio di brands propri sono due delle linee strategiche su cui il Gruppo intende accelerare il proprio sviluppo, sia su nuovi mercati europei, sia sui mercati in cui già opera direttamente.

La strategia di sviluppo ed evoluzione di Compagnia dei Caraibi rimane focalizzata sul premium e over premium beverage ed è incentrata su tre driver principali:

- 1** Affermazione del Gruppo quale **player internazionale** di importazione, distribuzione B2B e brand building, specializzato nel **premium e over-premium beverage**, con un focus particolare nel mercato europeo e Stati Uniti.
- 2** Costruzione un **proprio portfolio di brand di alto posizionamento** e con *awareness* globale. Le recenti tendenze in atto, nonostante il contesto macroeconomico, confermano la dinamica della premiumizzazione, con una tendenza a preferire la qualità alla quantità; in tale contesto si inserisce l'integrazione nel proprio modello di business dell'attività produttiva diretta che ambisce a combinare all'attività di carattere industriale/produttiva, il fattore esperienziale rivolto sia al professionista, sia al consumatore finale;
- 3** Innovazione del modello distributivo attraverso un **approccio omnicanale** in grado di incorporare anche *touchpoint* con il consumatore finale, quale elemento utile a migliorare e accelerare le attività di brand building.

PLAYER INTERNAZIONALE

della distribuzione B2B e brand building

BRAND PORTFOLIO

Proprietario, internazionale e identitario

omnicanalità:

DIGITAL & RETAIL

1. Player Internazionale B2B

Il Gruppo persegue una strategia di posizionamento internazionale quale player specializzato nel premium & overpremium beverage.

La strategia si sviluppa attraverso un presidio diretto di alcuni mercati prioritari (Società e staff in loco) e attraverso uno sviluppo di un network di importatori/distributori (distribuzione indiretta).

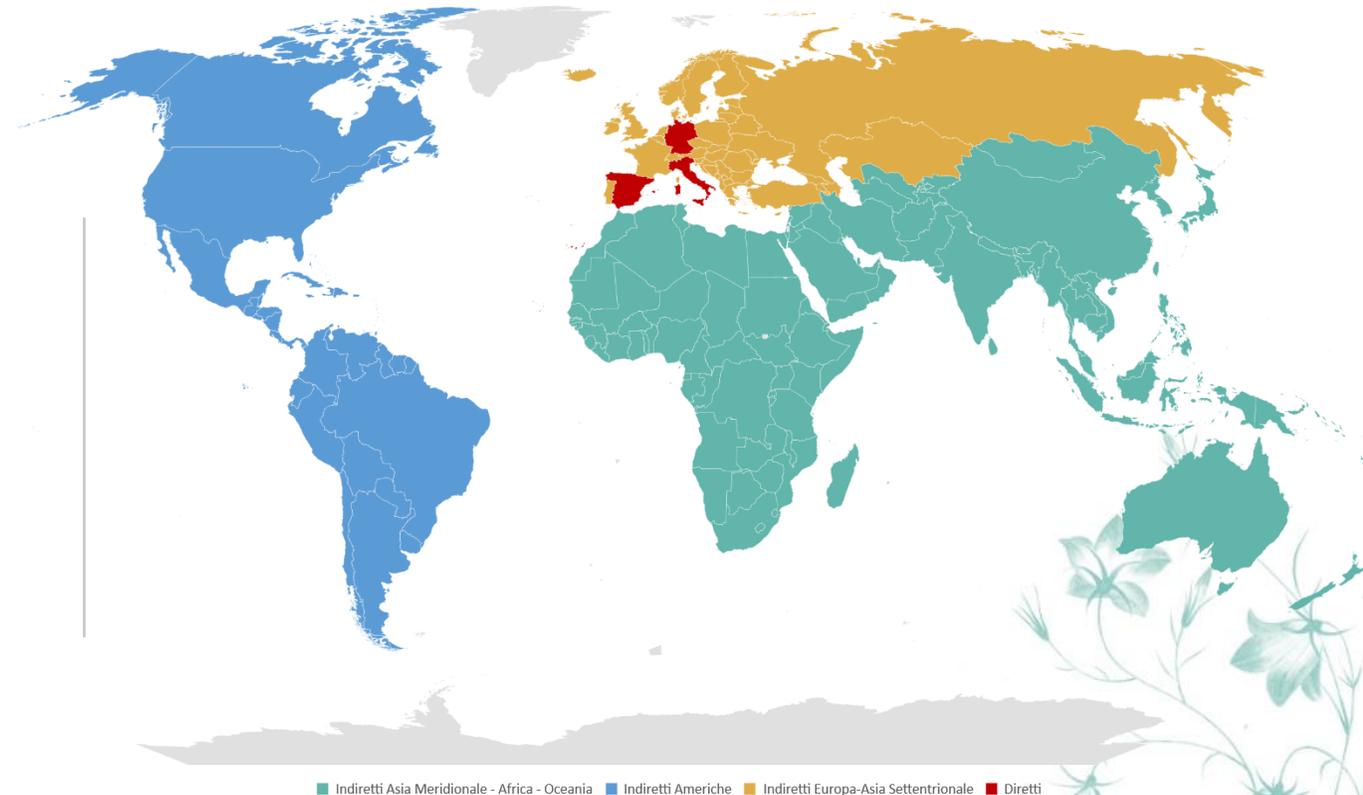
Il mercato europeo rappresenta il mercato prioritario e nel quale il Gruppo intende assicurare una presenza diretta e indiretta capillare ed una elevata profondità di mercato.

Compagnia dei Caraibi è oggi presente in tre mercati europei, con una propria struttura di importazione e distribuzione: Italia, Germania e Spagna. Pur condividendo una strategia generale unitaria, la *route to market* è specifica per ogni mercato, ricalcando il modello sviluppato sul mercato italiano.

Il mercato USA, attivo da inizio 2023, è presidiato con una propria struttura commerciale. La *route to market* si sviluppa, in questo caso, attraverso un network di distributori operativi nei differenti stati.

4 mercati
Diretti: Italia, Germania, Spagna, USA

32 mercati
indiretti



2. Il Brand Portfolio

Sono **dieci** i premium brands che compongono il portfolio prodotti **proprietario** e **co-proprietario**⁽¹⁾ del Gruppo: brands che si inseriscono in molteplici categorie quali vermouth, bitter, liquori, amari (che costituiscono il comparto liquoristica italiana), vodka, gin, champagne e birre *craft*. A questi si aggiungono **due** brand, uno nella categoria vino e uno nella categoria sodati, concessi in **licenza** al Gruppo il quale ne cura produzione e sviluppo distributivo.

I brands di proprietà e co-proprietà, detenuti e/o partecipati tramite la controllata Refined Brands S.r.l. ('Refined Brands'), costituiscono uno dei principali asset strategici del Gruppo, rappresentando un valore esprimibile nel lungo periodo. Essi sono, infatti, uno degli elementi principali di evoluzione del modello di business che contribuiscono alla riduzione dei rischi tipici della distribuzione di brand di soggetti terzi.

La capacità del Gruppo di essere presente con brands propri in molteplici categorie permette di adattare e rimodulare le priorità in relazione all'area geografica e al ciclo di mercato della categoria di riferimento, mantenendo un costante posizionamento premium e over-premium.

Al 31 dicembre 2023 i ricavi generati dai Brands proprietà e co-proprietà hanno generato il 2,2% dei ricavi da vendita BtoB del Gruppo (4,1% al 31 dicembre 2022).

10 PREMIUM BRANDS | **2,2%**
di proprietà e co-proprietà | la percentuale di ricavi da Brands propri, partecipati e in licenza, sui ricavi da vendita del Gruppo ⁽²⁾

(1) Con la dicitura 'portfolio prodotti proprietario' e 'Brand di proprietà' si intendono i marchi e/o le società che li detengono delle quali il Gruppo deteneva una quota pari ad almeno il 50% al 31 dicembre 2023; con la dicitura 'portfolio prodotti co-proprietario' o 'Brand di co-proprietà' si intendono, invece, i marchi e/o le società che li detengono delle quali il Gruppo deteneva una quota inferiore al 50% al 31 dicembre 2023.

Brand in licenza

DWNL, acronimo di Drink Wines Not Labels, nasce nel 2019 per mano di Alessandro Salvano. Un progetto che racconta una storia dirompente, quella di come il vino debba essere cambiamento e ragionamento al di fuori di schemi prestabiliti.

Dal 2024 la produzione è realizzata con le uve della società agricola Have Fun, parte del Gruppo.



Aqua Monaco è nata dall'idea di produrre l'acqua minerale più locale di Monaco, diventando infine un brand dal carattere riconoscibile e dai toni pop. La gamma di sodati è stata ideata appositamente per bartender e ristoratori creativi che non sono solo alla ricerca di un'avventura nel gusto ma anche di sostenibilità, ingredienti di buona qualità e innovazione.

Anche con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale derivante dal suo trasporto, la gamma distribuita oggi in Italia da Compagnia dei Caraibi viene prodotta, conto terzi, in provincia di Biella.



2. Il Brand Portfolio

Brand di proprietà

VERMOUTH



CARLO ALBERTO

Carlo Alberto è il Vermouth di Torino per eccellenza. Un brand fortemente legato alla tradizione italiana e, più in particolare, piemontese, il cui packaging, attraverso gli elaborati dettagli della caratteristica bottiglia, richiama all'architettura torinese. Tra i primi brand sviluppati da Compagnia dei Caraibi, la sua ricetta affonda le origini nell'ambito della casa Reale.

Dal 2023 Vermouth Carlo Alberto è partner del The World's 50 Best Hotels.

Salvia&Limone è un liquore estremamente versatile, adatto come fine pasto o come ingrediente per la mixologia.

Un brand che gioca sulla contrapposizione tra le note gustative estreme della salvia e del limone, pur mantenendo la sua piacevole dolcezza.

LIQUORE



SALVIA & LIMONE

Mandragola è un brand distintivo, con iconici richiami al mondo alchemico e farmaceutico.

Un amaro prodotto mediante infusione di erbe e agrumi, il cui colore scuro, unitamente al gusto forte e avvolgente esprimono un carattere tipicamente alpino e marcatamente deciso.

AMARO



MANDRAGOLA

VODKA



KEYRYE

KeyRye è un brand ideato da Compagnia dei Caraibi nel 2017. Una purissima vodka di segale dedicata al mondo della mixologia.

BITTER



BITTER ROUGE

Rouge è un bitter da miscelazione la cui ricetta trova origine nelle storiche cantine della famiglia Baracco. Un Bitter caratterizzante, ideale per una miscelazione innovativa.

BIRRE CRAFT



TESTADARIETE

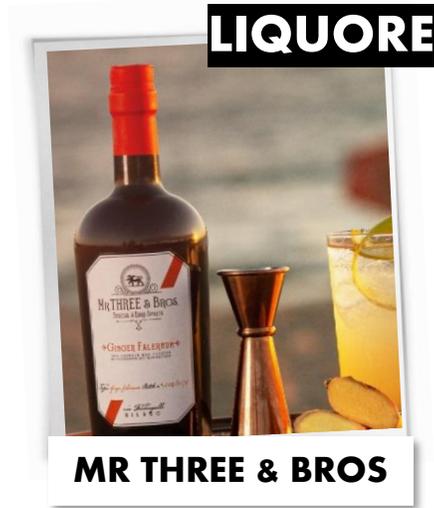
Testadariete è un brand nato nel 2022, uno dei primi progetti che hanno fatto seguito all'acquisizione di Right Beer S.r.l.

È un progetto che parla di cooperazione e collaborazione: ogni birra, infatti, viene realizzata in partnership con uno dei birrifici artigianali presenti nel portfolio Right Beer.

2. Il Brand Portfolio

Brand di co-proprietà

Nato da una collaborazione tra Edoardo Nono e il team del Rita & Cocktails di Milano, Mr. Three & Bros è un falernum (a base di rum, frutta e spezie) che si distingue per versatilità e fragrante freschezza.



Quando la natura fa il suo corso nasce Ginnastic. Sapido, agrumato, vegetale. La qualità al servizio della freschezza per un risultato sorprendente.

Prodotto dal liquorificio erboristico Amari&Affini, le botaniche e i frutti utilizzati per la produzione provengono da un'azienda agricola ormai celebre in tutto il mondo: Vecchio Magazzino Doganale.

Il brand è stato presentato sul mercato a maggio 2024.

CHAMPAGNE



FREREJEAN FRÈRES

Frerejean Frères è un nome che identifica Grandi Champagne che si distinguono per la loro unicità ed eleganza, espressione di un terroir unico, quello della Côte de Blancs, e prodotti solo con uve Premier Cru.

Manfredi è una gamma completa di indispensabili della liquoristica italiana, un range di aromi e sensazioni che hanno fatto la tradizione del nostro paese: amaro, limone, sambuca, anice, bergamotto e liquirizia. Accuratamente prodotti dal liquorificio erboristico Amari&Affini, le botaniche e i frutti utilizzati per la produzione provengono da l'azienda Vecchio Magazzino Doganale.

Il brand è stato rilanciato, con la nuova gamma e packaging a maggio 2024.



3. L’Omnicanalità

L’acquisizione della società We r-eticsoul S.r.l. finalizzata nel mese di marzo 2023 ha permesso al Gruppo di estendere la propria presenza sul mercato nazionale portando verso il consumatore finale il proprio know-how nella distribuzione e commercializzazione di spirits, vini e birre artigianali. L’obiettivo è la creazione di una struttura fortemente identitaria e con posizionamento premium, specializzata nella commercializzazione on e off line non esclusiva, nel mondo beverage e food.

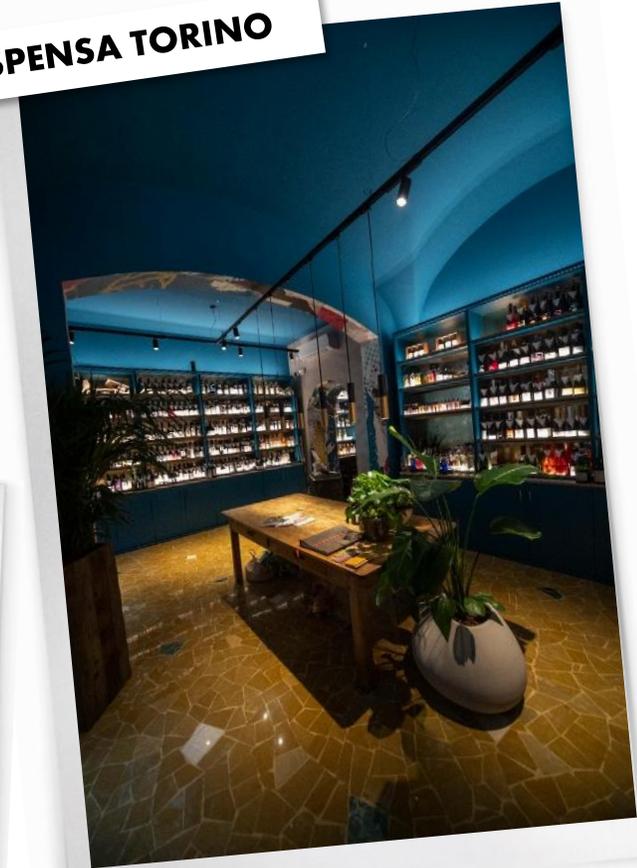
Lo sviluppo retail ha visto l’apertura nel mese di luglio 2023 di un secondo punto, Dispensa Wine & Cocktail Bar, situato a Verbania, Lago Maggiore. Sul canale on-line è proseguito il consolidamento della piattaforma eCommerce dispensa.com, supportato anche dal lancio dell’App per iOS e Android avvenuto alla fine del 2023.

Il focus sull’accesso rappresenta un elemento chiave per Compagnia dei Caraibi. In tale ottica il Gruppo intende creare dei punti di contatto il consumatore finale. Attraverso una strategia di sviluppo omnicanale, on e off line, rivolta al consumatore finale, il Gruppo intende posizionarsi, attraverso il brand Dispensa, quale interlocutore di riferimento nell’esperienza incentrata sul premium e over premium beverage.



DISPENZA VERBANIA

DISPENZA TORINO



Ribelli Digitali



Ribelli Digitali S.r.l. è un'agenzia di comunicazione, che ha una mission specifica: creare valore per i propri clienti attraverso progetti che possano valorizzare le potenzialità narrative, creative e comunicative ancora inesprese.

Un approccio coraggioso e fuori dagli schemi è essenziale per affrontare le sfide di un panorama mediatico sempre più complesso e affollato.

Con l'ingresso di Ribelli Digitali si rafforza il posizionamento di brand builder del Gruppo e si potenzia una leva chiave - la creatività - per differenziarsi dai competitor e intercettare l'attenzione dei diversi target.

Ribelli Digitali è divenuta parte del Gruppo a marzo 2023.



Thinking Hat



L'acquisizione della società Thinking Hat S.r.l., avvenuta nel mese di marzo 2023, ha permesso al Gruppo di integrare una componente di innovazione e innestarla nel mercato con lo scopo di generare nuovo business. L'obiettivo è la creazione di una struttura innovativa fortemente dedita alla sperimentazione e prototipazione di nuove soluzioni con posizionamento verticale, specializzata nello studio e progettazione tecnologico. Il Gruppo intende posizionarsi, attraverso lo studio di innovazione Thinking Hat, quale interlocutore di riferimento di brand building specializzato in nuove tecnologie e studio di tendenze.



Contesto

Scenario Globale e Settore di Riferimento

CONTESTO ECONOMICO

Il 2023 è stato caratterizzato da un contesto volatile, nel corso del quale l'attività economica mondiale ha affrontato le sfide legate all'inflazione e alle condizioni di finanziamento restrittive. La persistenza di una situazione geopolitica complessa, derivante principalmente dai conflitti Russia-Ucraina e dal conflitto in Medio Oriente, aggiunge un ulteriore fattore di rischio nel panorama economico globale.

Le performance economiche delle principali economie mondiali lo scorso anno sono state molto eterogenee, con una dinamica robusta del Pil negli Stati Uniti e in Cina e una più contenuta nella maggior parte dei paesi dell'area euro.

L'area euro ha risentito negativamente del deterioramento del clima di fiducia dei consumatori e degli effetti asimmetrici sui prezzi dell'energia. Il risultato medio sulla crescita del Pil dell'area euro nel 2023 è stato del +0,4%, in netta decelerazione dal +3,4% dell'anno precedente con performance molto diverse tra le principali economie euro. Nel dettaglio nazionale, la Spagna è cresciuta del 2,5% (+5,8% nel 2022) e la Francia dello 0,9% (+2,5% nel 2022). La Germania è stata l'unico tra i maggiori paesi dell'area a registrare un calo del Pil (-0,3% nel 2023 da +1,8 nel 2022).

Gli Stati Uniti hanno, invece, visto una crescita del Pil nel 2023 pari al +2,5%, con un'attività economica particolarmente vivace, sostenuta da una robusta spesa per consumi supportata dalle solide condizioni del mercato del lavoro. Le famiglie, inoltre, hanno continuato a finanziare i consumi, utilizzando l'extrarisparmio accumulato dall'inizio della pandemia.

All'inizio del 2024 il PIL dell'area dell'euro ha continuato a ristagnare per la debolezza dell'industria, a fronte di segnali di recupero nel terziario. Continua la graduale discesa dell'inflazione al consumo, soprattutto per i beni industriali non energetici e alimentari, mentre quella dei servizi rimane su livelli elevati. Gli indicatori che stimano la dinamica di fondo dei prezzi al netto delle fluttuazioni più erratiche sono scesi marcatamente dall'inizio del 2023. Secondo le proiezioni di marzo della BCE, nel 2024 l'inflazione diminuirà al 2,3 per cento, tornando in linea con l'obiettivo nel 2025 e nel 2026.

La Banca d'Italia stima una crescita del PIL dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dell'1,0 nel 2025 e dell'1,2 nel 2026, beneficiando della ripresa dei redditi reali e della domanda estera. Quest'anno l'inflazione diminuirebbe all'1,3 per cento, principalmente per il contributo negativo della componente energetica, risalendo fino all'1,7 nel 2025 e nel 2026. L'inflazione di fondo, sostenuta dalla dinamica dei costi unitari del lavoro, si collocherebbe al 2 per cento nella media di quest'anno e scenderebbe all'1,7 nel prossimo biennio. I rischi per la crescita sono orientati al ribasso; derivano da un impatto della restrizione monetaria più accentuato del previsto, da effetti più marcati della riduzione degli incentivi al comparto edilizio e dalla possibilità che la debolezza del commercio mondiale persista più a lungo rispetto a quanto stimato. I rischi sull'inflazione sono invece bilanciati.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda l'*industry* di riferimento, il segmento premium ha mostrato una forte resilienza. Il settore degli alcolici, più in generale, ha iniziato nel corso del 2023 una fase di normalizzazione dopo la forte accelerazione che ha caratterizzato il periodo pandemico. È verosimile ipotizzare che l'aumento del costo della vita e la diretta incidenza sui redditi disponibili possa aver contribuito in parte a una riduzione dei consumi.

Secondo IWSR il settore degli alcolici crescerà in volume dell'+1% annuo da qui al 2027, mentre la crescita in valore si attesterà al +2% su base annua. Dal punto di vista geografico si prevede una crescita a una cifra per i mercati più maturi, mentre i mercati emergenti sono visti con una crescita più accelerata. Prosegue, come evidenziato da IWSR nelle sue analisi periodiche, la tendenza alla premiumizzazione in molti mercati, seppur con un ritmo di crescita più moderato rispetto al passato.

L'attenzione rimane focalizzata sul quadro economico e sulla relativa propensione alla spesa da parte dei consumatori. L'inflazione non risparmia il settore degli alcolici, con pressioni significative sulla redditività delle aziende.



Relazione sulla Gestione

Situazione del Gruppo e Andamento della Gestione

Il 2023 si chiude con ricavi consolidati per euro 52,8 milioni in crescita di euro 3,1 milioni rispetto all'anno fiscale 2022 (+6,2%), in un contesto di normalizzazione dei consumi.

L'andamento dei ricavi rimane positivo anche a parità di perimetro (+6,2% like for like), nonostante il raffronto con un anno 2022 che si era contraddistinto per il forte rimbalzo della propensione all'acquisto e al consumo post pandemia Covid-19.



L'incremento dei ricavi deriva da una buona performance delle vendite sul mercato Italia (46,9 milioni di euro, +3,9%) e del mercato Spagna (0,3 milioni di euro) e US (0,2 milioni di euro), seppure questi ultimi mercati da considerarsi ancora in fase di start-up.

I fattori che hanno maggiormente inciso sulle performance sono stati la fase di normalizzazione dei consumi, la situazione meteorologica non favorevole che ha caratterizzato il secondo trimestre dell'anno e, infine, il contesto inflattivo e il relativo impattato sul potere d'acquisto.

I mercati internazionali indiretti (nei quali il Gruppo non è presente con una propria struttura), risentono di un significativo rallentamento delle vendite (-30%) prevalentemente a causa del *destocking* da parte di alcuni importatori partners, anch'essi focalizzati sul contenimento degli impatti derivanti dalle politiche monetarie.

Nell'esercizio 2023, i risultati negativi sono stati impattati da diversi fattori di natura straordinaria, come di seguito evidenziati.

L'**EBITDA** del Gruppo è pari a euro -2.208.470 rispetto ad euro 4.651.743 del 2022, con un EBITDA Margin pari al -4,2% rispetto al 9,4% del 2022.

L'**EBITDA Adjusted** si attesta ad euro -343.725, al lordo della imputazione a conto economico del rimborso fondo perduto SIMEST (euro 238 mila), della frode informatica (euro 879 mila), dell'accantonamento indennità agenti (euro 306 mila), investimenti ESG (euro 279 mila) e delle consulenze professionali per operazioni straordinarie (euro 163 mila) con un'EBITDA Margin Adjusted del -0,7%.

L'**EBIT** si è attestato a euro -7.260.573 rispetto agli euro 3.243.873 del 2022, con un EBIT Margin pari al -13,7% rispetto al 6,5% del 2022.

L'**EBIT Adjusted** si attesta euro -2.037.184. Oltre agli effetti già esplicitati a livello di EBITDA adjusted, l'ulteriore effetto è riconducibile all'accantonamento a fondi rischi pari a euro 3.349 mila e un EBIT Margin Adjusted del -6,3%.

La **Perdita Netta** è stata pari a euro 15.170.174 contro Utile Netto pari ad Euro 2.031.895 del 2022.

La **Perdita Netta Adjusted** si attesta a euro 2.454.164, considerando, oltre gli effetti esplicitati in precedenza, la rettifica di euro 7.241 mila per la svalutazione della partecipazione in Elephant Gin detenuta da Refined Brands (per maggiori informazioni si rimanda a Eventi Successivi alla Chiusura del Periodo).

Al 31 dicembre 2023 la **Posizione Finanziaria Netta** del Gruppo era negativa per euro 10.311.077, rispetto a euro 1.878.978 al 31 dicembre 2022.

(*)I ricavi sono stati interamente riclassificati al netto delle accise, ai fini di una loro migliore comparabilità

Andamento globale delle vendite B2B

Il Gruppo è oggi presente con una propria struttura in quattro mercati: Italia, Germania, Spagna e USA, mentre vanta una presenza indiretta dei propri brand (attraverso un network di partners) in 32 mercati internazionali.

L'andamento delle vendite BtoB nelle differenti aree geografiche nelle quali il Gruppo opera direttamente e indirettamente è rappresentato nella tabella sottostante.

	FY 2021				FY 2022				FY 2023			
	in '000 €	%	Δ €	Δ %	in '000 €	%	Δ €	Δ %	in '000 €	%	Δ €	Δ %
Italia	34.276	96,8%	14.293	73,7%	45.153	96,0%	10.87	31,7%	46.908	96,1%	1.755	3,9%
Spagna	53	0,2%	53	-	41	0,1%	12	-23,4%	317	0,6%	276	678,0%
Germania	-	0,0%	-	-	6	0,0%	6	-	57	0,1%	51	837,7%
USA	-	0,0%	-	-	6	0,0%	6	-	221	0,5%	215	3547,2%
Altro UE-Extra UE	1.096	3,0%	464	47,6%	1.841	3,9%	772	72,2%	1.290	2,6%	-551	-29,9%
Totale	35.39	100,0%	14.810	73,1%	47.047	100,0%	11.649	32,9%	48.793	100,0%	1.746	3,7%

I ricavi da vendita BtoB del Gruppo al 31 dicembre 2023 si attestano a 48,8 milioni di euro (al netto delle operazioni infragruppo), in crescita del 3,7% rispetto all'anno fiscale 2022, in un contesto volatile e di normalizzazione dei consumi.

L'**Italia**, che rappresenta il mercato di riferimento per il Gruppo genera il 96,1% dei ricavi da vendita BtoB del Gruppo, crescendo del 3,9% rispetto al FY 2022.

La **Spagna**, mercato nel quale la società opera con una propria struttura commerciale dal secondo semestre 2022, si attesa nel periodo chiuso al 31 dicembre 2023 a circa 0,3 milioni di euro, rappresentando lo 0,6% dei ricavi da vendita BtoB del Gruppo.

Compagnia dei Caraibi è operativa nel mercato **USA** dai primi mesi del 2023. Nel corso dell'anno l'attività è stata focalizzata sulla costruzione di partnership con i distributori nei vari stati.

Il gruppo è presente direttamente in **Germania** dalla seconda metà del 2022. La società rappresenta lo 0,1% dei ricavi da vendita BtoB del Gruppo e, in ragione del complesso contesto che attraversa il mercato tedesco, sono in valutazione azioni correttive o soluzioni alternative per assicurare una migliore capacità distributiva nel Paese.

I ricavi da vendite sui mercati internazionali indiretti, dove il Gruppo distribuisce mediante **partner terzi**, si sono attestati a euro 1,3 milioni, al netto delle operazione infragruppo, in contrazione di circa il 30% rispetto al medesimo periodo 2022. Tale andamento è prevalentemente da imputarsi al *destocking* in corso da parte di alcuni importatori partners, focalizzati sul contenimento degli impatti derivanti da inflazione e politiche monetarie.

48,8 milioni
Ricavi complessivi da vendite B2B

4 mercati
Diretti: Italia, Germania, Spagna, USA

32 mercati
indiretti

I ricavi sono stati interamente riclassificati al netto delle accise, ai fini di una loro migliore comparabilità



Andamento delle vendite B2B sul mercato Italia

1/2

I ricavi da vendita B2B del Gruppo sul mercato Italia ammontano a € 46,9 milioni di euro (al netto delle operazioni infragruppo), in crescita del 4,2% rispetto al 31 dicembre 2022.

La crescita organica complessiva si inserisce in un contesto economico sfidante e una fase di normalizzazione dei consumi. Nell'anno di riferimento, inoltre, il Gruppo ha dovuto affrontare gli effetti della ridefinizione della politica distributiva Europea da parte di alcuni brand rilevanti del portfolio, per i quali la Società ha intrapreso azioni mirate in ambito commerciale, marketing e comunicativo, con un particolare focus sulle vendite.

in '000 €			Δ €	Δ %
FY 2021	FY 2022	FY 2023	Totale	Organico
34.276	45.033	46.908	1.875	4,2%

Dal punto di vista distributivo la performance è positiva per i canali eCommerce, Cash & Carry, Grande Distribuzione Organizzata e Horeca; pressoché invariato il canale Retail e in lievissima flessione il canale Ingrosso.

Da evidenziare la crescita superiore al 20% dei canali e-Commerce e Grande Distribuzione Organizzata, con un incremento dei ricavi di circa euro 1,4 milioni derivante prevalentemente dalle scelte organizzative della Controllante che hanno portato nel 2023 alla costituzione di una Unit commerciale dedicata allo sviluppo strategico di tali canali.

46,9 milioni
Ricavi da vendite B2B in Italia

La diversificazione della clientela B2B ha permesso di ridurre il peso a valore sui ricavi consolidati dei primi dieci clienti che passa dal 20,9% al 31 dicembre 2022 al 22,8% alla medesima data del 2023 (con un calo dal 2020 al 2023 di circa 8 punti percentuali).

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei ricavi per canale generati dalle vendite B2B sul mercato Italia.

in '000 €	FY 2021	Peso %	FY 2022	Peso %	FY 2023	Peso %	Δ €	Δ %
C&C	5.068	14,8%	5.626	12,5%	6.325	13,5%	698	12,4%
E-COMMERCE	1.744	5,1%	1.591	3,5%	1.929	4,1%	338	21,3%
GDO	2.593	7,6%	4.671	10,4%	5.723	12,2%	1.052	22,5%
HORECA	5.263	15,4%	8.130	18,1%	8.573	18,3%	323	5,4%
INGROSSO	15.810	46,1%	20.484	45,5%	19.791	42,2%	-692	-3,4%
RETAIL	3.797	11,1%	4.531	10,1%	4.567	9,7%	35	0,8%
Totale	34.276	100,0%	45.033	100,0%	46.908	100,0%	1.875	4,2%

+22,5%
crescita del canale GDO

+5,4%
crescita del canale HORECA

+4,2%
crescita complessiva dei ricavi da vendita in Italia

I ricavi sono stati interamente riclassificati al netto delle accise, ai fini di una loro migliore comparabilità



Andamento delle vendite B2B sul mercato Italia

2/2

Il portfolio di esclusive del segmento **Spirits e prodotti complementari** per la mixologia si conferma la proposta portante del modello distributivo, generando ricavi per euro 45,6 milioni, circa il 97,2% dei ricavi da vendite B2B effettuate sul mercato Italia.

Sempre con riferimento alla selezione Spirits, nell'anno fiscale 2023 la categoria liquori si conferma seconda per valore, preceduta da gin e seguita dalla categoria rum.

La categoria **Vino** ha generato ricavi per euro 0,71 milioni, in crescita di circa l'16% rispetto al 2022, rappresentando l'1,5% dei ricavi da vendite B2B effettuate da Compagnia dei Caraibi S.p.A. sul mercato Italia.

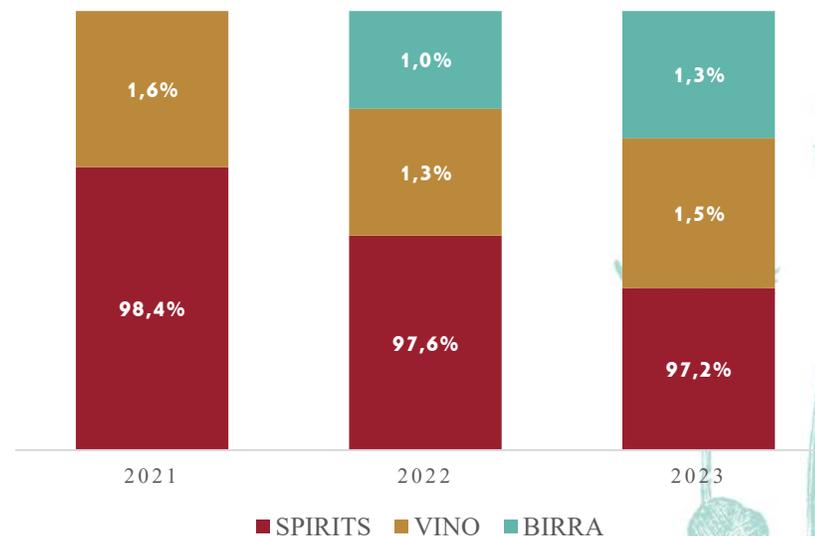
 | **45,6 milioni**
Ricavi da vendite Spirits e complementari

0,7 milioni | 
Ricavi da vendite selezione Elemento Indigeno

 | **0,6 milioni**
Ricavi da vendite selezione Right Beer

La selezione di birre artigianali italiane ha generato ricavi per euro 0,59 milioni, pari all'1,3% dei ricavi da vendite B2B effettuate sul mercato Italia (di cui euro 0,24 milioni di vendite B2B effettuate da Compagnia dei Caraibi S.p.A. sul mercato Italia, ai quali si sommano euro 0,23 milioni di vendite B2B effettuate da Right Beer S.r.l. in Italia pre fusione con Wereticsoul S.r.l. - avvenuta a luglio 2023 - e € 0,12 milioni di vendite B2B effettuate in Italia da Wereticsoul S.r.l. - in seguito alla fusione di Right Beer S.r.l., avvenuta a luglio 2023.

Peso % categorie mercato Italia 2021-2023



I ricavi sono stati interamente riclassificati al netto delle accise, ai fini di una loro migliore comparabilità

Andamento delle vendite B2B sul mercato Spagna

Il mercato Spagna, pur rappresentando ancora valori marginali sul totale vendite B2B del Gruppo (0,6%), chiude l'anno fiscale 2023 con ricavi che si attestano a euro 0,3 milioni. La Spagna, mercato nel quale il Gruppo opera direttamente dalla metà del 2022, ha visto la propria struttura commerciale focalizzata sull'attivazione dei partner distributivi territoriali (ingrosso) e sull'attività di advocacy verso i clienti del canale Ho.Re.Ca.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei ricavi per canale generati dalle vendite B2B sul mercato Spagna.

in '000 €	FY 2022	Peso %	FY 2023	Peso %	Δ €	Δ %
C&C	-	0,0%	-	0,0%	-	-
E-COMMERCE	-	0,0%	-	0,0%	-	-
GDO	-	0,0%	-	0,0%	-	-
HORECA	1	2,6%	-	0,0%	- 0,2	-
INGROSSO	34	84,4%	285	90,0%	146,9	NA
RETAIL	5	13,0%	32	10,0%	7,4	+ 170,8%
Totale	41	100,0%	317	100,00%	154,1	+ 3.366,0%

La performance dell'anno fiscale chiuso al 31 dicembre 2023 è prevalentemente trainata dai brand di proprietà e co-proprietà Carlo Alberto Vermouth, Elephant Gin, Keyrye Vodka, Mr. Three Falernum, nonché dai brand distribuiti in esclusiva Demon's Share, Kensei e Yuu Baal.

Andamento delle vendite B2B sul mercato Germania

Compagnia dei Caraibi GmbH ha assunto piena operatività nel terzo trimestre 2022. Il contesto si presenta particolarmente complesso, sia per le caratteristiche distributive tipiche del mercato locale ma soprattutto per un quadro economico nazionale in contrazione.

La società rappresenta lo 0,1% dei ricavi da vendita B2B del Gruppo e, in ragione di quanto precedentemente esposto, sono attualmente in valutazione azioni correttive o soluzioni alternative per assicurare una migliore capacità distributiva nel Paese.

Andamento delle vendite B2B sul mercato USA

L'operatività di Compagnia dei Caraibi, Inc. sul mercato USA risale a gennaio 2023, avvio fortemente ritardato dall'impatto della Pandemia Covid-19. Al 31 dicembre 2023 gli stati in cui è attivo almeno un distributore sono: California, Colorado, Delaware, Florida, Illinois, Maryland, Nevada, New York, New Jersey, Pennsylvania, Washington.

La società chiude l'anno fiscale 2023 con ricavi per euro 0,2 milioni, rappresentando lo 0,5% dei ricavi da vendita B2B del Gruppo.

I ricavi sono stati interamente riclassificati al netto delle accise, ai fini di una loro migliore comparabilità

Eventi di rilievo nel corso dell'anno fiscale 2023

1/5

CORPORATE, SOSTENIBILITÀ E BUSINESS

Assunta la qualifica di

EMITTENTE TITOLI DIFFUSI

In data 2 febbraio 2023 la Società ha comunicato che, sulla base delle risultanze emerse dal libro Soci, si sono verificate le condizioni previste all'art. 2-bis del regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, necessarie affinché la Società possa qualificarsi come "emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante".

Compagnia dei Caraibi, ha quindi proceduto ad effettuare le comunicazioni richieste dal Regolamento Emittenti alla Consob. A partire dall'esercizio 2023, la Società applica la disciplina relativa agli Emittenti Titoli Diffusi.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

In data 28 aprile 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio annuale 2022. In considerazione del fatto che la Società, a partire dal 1 gennaio 2023, ha assunto la qualifica di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea ha altresì approvato la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a BDO Italia S.p.A. per il periodo 2021-2023, conferendo alla società EY S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti di Compagnia dei Caraibi S.p.A. Società Benefit e del Gruppo Compagnia dei Caraibi per il periodo 2023-2031.

CONVERSIONE PAS

In azioni ordinarie

In data 22 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la conversione integrale delle n. 400.000 PAS in azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (una) PAS detenuta, avendo il Gruppo raggiunto e superato l'obiettivo predeterminato relativamente all'EBITDA PAS 2022.

CAMBIAMENTO SOSTANZIALE DI PARTECIPAZIONE

In data 18 agosto, ai sensi e per gli effetti della Disciplina sulla Trasparenza e dell'articolo 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la Società ha comunicato di avere ricevuto comunicazione in data 11 agosto 2023 da parte di Palladio Holding S.p.A. di avere ridotto la partecipazione al capitale sociale della società Compagnia dei Caraibi S.p.A al di sotto della soglia del 5%.

Completato il

PIANO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE

Con Riferimento al piano di buyback di azioni proprie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 Aprile 2022, il cui avvio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2023, in data 28 ottobre 2023 Compagnia dei Caraibi ha comunicato di aver concluso tale programma di acquisto avviato il 28 settembre 2023. Nell'ambito del programma, la Società ha acquistato n. 100.000 azioni proprie (pari allo 0,691% del capitale sociale) per un controvalore complessivo di euro 354.721,50. Al 31 dicembre 2023, la Società deteneva n. 135.781 azioni proprie pari al 0,94% del capitale sociale.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

In data 5 dicembre 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato negativamente sull'incremento del corrispettivo richiesto dalla società di revisione legale EY per l'incarico di revisore legale della Società per il periodo 2023-2031. La stessa ha approvato la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a EY S.p.A. per il periodo 2023-2031 con la delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2023. Nella stessa sede, l'Assemblea ha conferito a BDO Italia S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti della Società per il periodo 2023-2031, nei termini e alle condizioni anche economici dell'offerta formulata dalla suddetta società di revisione e riportati nella proposta motivata del Collegio Sindacale.

Eventi di rilievo nel corso dell'anno fiscale 2023

2/5

CORPORATE

FRODE INFORMATICA AI DANNI DELLA SOCIETÀ

Nel mese di giugno e luglio la Società è stata oggetto di una frode informatica, c.d. *Clone Phishing*, ossia una replica di un messaggio recente da una fonte apparentemente credibile.

La Società ha assunto consapevolezza della frode nella serata di martedì 25 luglio 2023, dopo che il confronto con il fornitore interessato ha reso evidente che l'IBAN utilizzato per i bonifici disposti a partire dal mese di luglio non corrispondeva a quello dello stesso fornitore.

La Società ha tempestivamente provveduto ad inoltrare segnalazione alla banche dalle quali erano stati disposti i trasferimenti, riuscendo così a far annullare due delle quattro disposizioni effettuate. Alla data odierna, la perdita derivante dalla frode ammonta a 879.196,32 euro.

Si è contestualmente provveduto ad attivare il fornitore di servizi informativi per verificare che non fossero avvenute violazioni dei sistemi e ad incaricare una società di consulenza indipendente al fine di condurre un *assessment* di vulnerabilità sui sistemi informatici del Gruppo. Tale *assessment* ha confermato che non vi è stata alcuna violazione dei sistemi del Gruppo, attestando un alto livello di sicurezza degli stessi.

Non risultano, altresì, Data Breach e furto di credenziali.

Si evidenzia che dal settembre 2022 la Società ha implementato un'infrastruttura volta a garantire la *business continuity* in caso di attacchi di carattere informatico. L'infrastruttura della Società, inoltre, è protetta da sistema di cyber security avanzato.

La Società ha presentato denuncia all'Autorità competente, ipotizzando il reato di truffa continuativa e aggravata, sostituzione di persona e frode informatica.

SOSTENIBILITÀ

Publicato il secondo **REPORT DI SOSTENIBILITÀ**

In data 30 marzo 2023 Compagnia dei Caraibi ha pubblicato il secondo Report di Sostenibilità, redatto nell'ambito del proprio status di Società Benefit. Il documento rappresenta una prima e importante sintesi delle azioni intraprese dal Gruppo negli anni, nonché l'assunzione pubblica di obiettivi specifici per il futuro.

OTTENUTA LA CERTIFICAZIONE BCORP

Il 25 settembre 2023 la Società ha reso noto di aver ottenuto la certificazione B Corp. La certificazione rappresenta un'ulteriore attestazione del costante impegno del Gruppo e gli standard di impatto sociale e ambientale perseguiti e raggiunti in questi anni, frutto di un percorso di miglioramento continuo.

Il processo di certificazione, durato circa due anni, ha permesso di misurare e certificare i processi connessi alle cinque aree previste dal B Impact Assessment: Lavoratori, Ambiente, Clienti, Comunità e Governance.

Ad oggi le aziende in Italia in possesso della 'Certificazione B Corporation' sono 284 e afferiscono a oltre 90 settori differenti.



NOTE SULLA CERTIFICAZIONE

La "Certificazione B Corporation" è un marchio che viene concesso in licenza da B Lab, ente privato no profit, alle aziende che, come la nostra, hanno superato con successo il B Impact Assessment ("BIA") e soddisfano quindi i requisiti richiesti da B Lab in termini di performance sociale e ambientale, responsabilità e trasparenza.

Si specifica che B Lab non è un organismo di valutazione della conformità ai sensi del Regolamento (UE) n. 765/2008 o un organismo di normazione nazionale, europeo o internazionale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1025/2012. I criteri del BIA sono distinti e autonomi rispetto agli standard armonizzati risultanti dalle norme ISO o di altri organismi di normazione e non sono ratificati da parte di istituzioni pubbliche nazionali o europee.

Eventi di rilievo nel corso dell'anno fiscale 2023

3/5

BUSINESS

Sottoscritto il contratto di **DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA CON BROWN-FORMAN**

In data 13 aprile 2023 Compagnia dei Caraibi di avere sottoscritto un contratto con Brown-Forman Group, azienda americana leader nel settore degli spirits. L'accordo affida a Compagnia dei Caraibi, fino al 31 dicembre 2024, la distribuzione in esclusiva per i mercati Italia e San Marino di Gin Mare e Diplomático, in continuità rispetto al passato. L'accordo ha affidato altresì alla Società il lancio e la distribuzione esclusiva del brand Fords Gin.

La Società ha sottoscritto in data 1 agosto 2023 con il gruppo Zamora un nuovo contratto di distribuzione esclusiva per l'Italia Martin Miller's, premium gin prodotto in Inghilterra.

Sottoscritto il contratto di distribuzione esclusiva per **MARTIN MILLER'S GIN**



Eventi di rilievo nel corso dell'anno fiscale 2023

4/5

NEWCo & ACQUISIZIONI

In data 10 marzo 2023 Compagnia dei Caraibi ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di We r-eticsoul S.r.l. e delle relative controllate e partecipate.

We r-eticsoul S.r.l., società fondata nel 2020 con sede a Torino, opera nel panorama distributivo online e offline con insegna Dispensa.

L'acquisizione ha permesso al gruppo di estendere la propria presenza sul mercato nazionale entrando nel settore B2C con il proprio know-how nella distribuzione e commercializzazione di spirits, vini e birre artigianali.

We r-eticsoul S.r.l. possiede partecipazioni in: Porto Urbano S.r.l. (5%) e Thinking Hat S.r.l. (51%), la quale detiene il controllo di Ribelli Digitali S.r.l. (84%). Le partecipazioni di minoranza sono rappresentate da soggetti non correlati.

Thinking Hat S.r.l. è un acceleratore di pensiero su temi di innovazione che integra i servizi di agenzia di comunicazione. Si propone di supportare enti, aziende e istituzioni attraverso un'attività consulenziale, contenuti, metodologie e strumenti, finalizzati a fornire alle figure manageriali una quantità maggiore di input e informazioni, sulla base dei quali elaborare i propri piani di crescita e di marketing e affiancarle nello sviluppo dei progetti di comunicazione.

Ribelli Digitali S.r.l. è un'agenzia di comunicazione indipendente che approccia i canali tradizionali e digitali con l'obiettivo di realizzare campagne esperienziali inedite e integrate.

L'Operazione si configura come una operazione con parti correlate di minore rilevanza, come definita all'art. 1.1 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate della Società.

Acquisizione
**WERETIC
SOUL**

Nel mese di marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la costituzione di una società agricola, denominata **Have Fun s.a.r.l.**, partecipata al 75% da Compagnia dei Caraibi (attraverso la sua controllata Refined Brands S.r.l.) e al 25% dal Sig. Alessandro Salvano.

Have Fun S.a.r.l. ha per oggetto l'esclusivo svolgimento dell'attività agricola nonché attività ad essa connesse o strumentali. In particolare, la Società sarà finalizzata alla coltivazione vitivinicola ai fini della lavorazione, produzione e vendita dei relativi prodotti e derivati.

Il CdA ha contestualmente approvato l'acquisto di circa 8 ettari di terreni situati nelle Langhe (patrimonio Unesco), nel Comune di Montelupo Albese (CN).

L'acquisto dei terreni consente al Gruppo di definire un percorso strategico di affermazione nel segmento enologico e di consolidare il rafforzamento sul lungo periodo del portfolio di brand proprietari, attraverso lo sviluppo dell'etichetta dwnl® (acronimo di drink wine not labels): un progetto ad alto potenziale e valore aggiunto in linea con gli ideali di sviluppo strategico del business della Società aprendo anche a potenziali scenari internazionali.

In data 22 maggio 2023 il CdA ha approvato l'acquisizione del restante 25% del capitale sociale di **Right Beer S.r.l.** dal sig. Roberto Mazzi e alla successiva **fusione** per incorporazione in We r-eticsoul S.r.l.

L'Acquisizione è stata finalizzata in data 20 giugno 2023 mentre la fusione ha avuto effetto dal 30 settembre 2023.

Costituzione
**HAVE
FUN**

Acquisizione totale e fusione
**RIGHT
BEER**

Eventi di rilievo nel corso dell'anno fiscale 2023

5/5

NEWCO & ACQUISIZIONI

Sulla base degli accordi sottoscritti in data 13 dicembre 2022 per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Elephant Gin GmbH ("Elephant"), Compagnia dei Caraibi, attraverso la propria controllata Refined Brands S.r.l. ha effettuato in data 13 luglio 2023 l'acquisizione di un'ulteriore quota di Elephant (la "Tranche 2023"), pari al 26,28% del relativo capitale sociale, per un controvalore pari a 4.098.360 euro.

Compagnia dei Caraibi – per il tramite di Refined Brands S.r.l. - risulta così titolare del 51,57% del capitale sociale di Elephant e procederà al consolidamento integrale della partecipazione a partire dalla data di acquisizione del controllo.

La Società ha esercitato l'opzione di conversione che prevede la facoltà di regolare parte della Tranche 2023, per un importo non eccedente il 50% del controvalore complessivamente dovuto ad alcuni degli storici azionisti di Elephant, attraverso il trasferimento di azioni Compagnia dei Caraibi valorizzate al prezzo di 4,26 euro ad azione.

Sulla base di quanto sopra descritto, la quota corrisposta in azioni proprie di Compagnia dei Caraibi agli azionisti venditori ammonta a complessivi 1.712.120 euro per un numero di azioni pari a 401.906.

Perfezionamento della
'Tranche 2023'
dell'acquisizione
**ELEPHANT
GIN**

In data 21 settembre 2023 Compagnia dei Caraibi ha comunicato di aver sottoscritto un contratto, attraverso la sua controllata Refined Brands S.r.l., per l'acquisto di una partecipazione fino al 30% del capitale sociale di Amari & Affini S.r.l.

Amari & Affini è un liquorificio artigianale con una grande competenza nella lavorazione di erbe e specializzato nella produzione di prodotti italiani di gamma premium e super premium partecipata al 75% da Vecchio Magazzino Doganale S.r.l. e al 25% da Stefano Curcio, entrambe parti non correlate della Società. Con sede a Montalto Uffugo (CS), Amari & Affini rappresenta un'eccellenza italiana che annovera tra i marchi in produzione la nota etichetta Amaro Manfredi.

L'Operazione segna l'inizio di un nuovo progetto produttivo e rappresenta la conferma di una collaborazione già consolidata tra Compagnia dei Caraibi e Vecchio Magazzino Doganale. Questa è proprietaria, infatti, di Jefferson Amaro Importante, etichetta distribuita dalla Società sin dal momento del lancio nel 2016 e tra le più importanti nel portfolio spirits premium.

L'acquisizione di una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Amari & Affini è stata perfezionata in data 21 settembre 2023 per un importo pari a 30.000 euro.

A partire dall'approvazione del bilancio di esercizio di Amari & Affini al 31 dicembre 2023 ed entro 90 giorni dall'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea Soci, Refined Brands dispone di un'opzione di acquisto di un ulteriore 20% del capitale sociale di Amari & Affini, per un importo complessivo pari a Euro 220.000,00 da corrispondersi in denaro alla stipula dell'atto di trasferimento della Partecipazione.

Acquisizione di partecipazione
di minoranza di

**AMARI &
AFFINI**



Compagnia dei Caraibi in Borsa

Le Azioni di Compagnia dei Caraibi S.p.A. sono state ammesse sul mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 26 luglio 2021 con avvio delle negoziazioni a far data dal 28 luglio 2021.

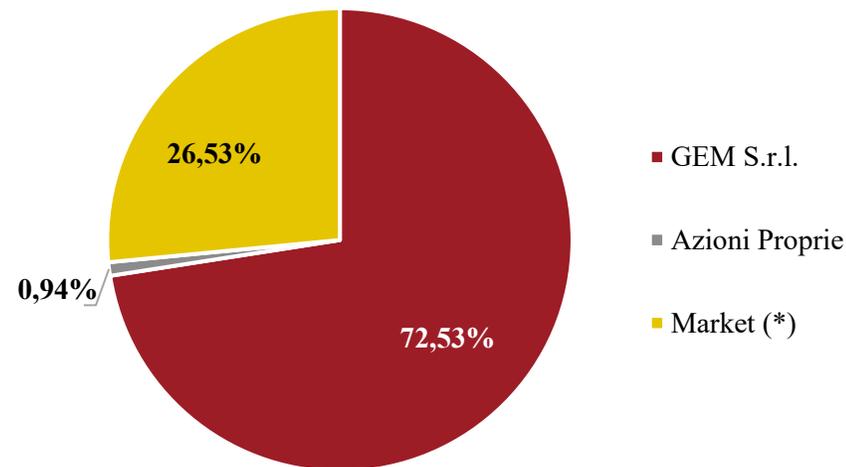
Si riportano di seguito alcune informazioni sulle Azioni Ordinarie Compagnia dei Caraibi ammesse alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan:

Azioni Ordinarie Compagnia dei Caraibi

Ticker	TIME
ISIN Code	IT0005453235
Prezzo di Ammissione	€ 3,45
Capitalizzazione alla data di Ammissione	€ 43.739.997
Capitalizzazione al 31/12/2023	€ 38.656.954

Dal 2023 Compagnia dei Caraibi ha assunto lo stato di *emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante.*

Di seguito viene riportata la composizione della compagine sociale al 31 dicembre 2023:



Azionista	No. Azioni Ordinarie	% Partecipazioni
GEM S.r.l.	10.500.861	72,53%
Azioni proprie	135.781	0,94%
Market (*)	3.841.618	26,53%
Totale	14.478.260	100,00 %

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan

Risultati della Gestione Economica

L'anno fiscale chiuso al 31 dicembre 2023 ha fatto registrare un risultato estremamente negativo dovuto principalmente alla decisione del Gruppo di non ripianare l'insolvenza di Elephant Gin GmbH, non sussistendo validi presupposti economico-finanziari per procedere in tal senso.

I **RICAVI** del Gruppo sono pari ad euro 52.842.829 rispetto ad euro 49.738.692, in crescita del 6% grazie al Mercato Italia e al consolidamento delle nuove società acquisite.

L'**EBITDA** del Gruppo è pari ad euro -2.208.470 rispetto ad euro 4.651.743 del 2022, con un EBITDA Margin pari al -4,2% rispetto al 9,4% del 2022.

L'**EBITDA Adjusted** si attesta ad euro -343.725, al lordo della imputazione a conto economico del rimborso fondo perduto SIMEST (euro 238 mila), della frode informatica (euro 879 mila), dell'accantonamento indennità agenti (euro 306 mila), investimenti ESG (euro 279 mila) e delle consulenze professionali per operazioni straordinarie (euro 163 mila) con un'EBITDA Margin Adjusted del -0,7%.

L'**EBIT** si è attestato a euro -7.260.573 rispetto agli euro 3.243.873 del 2022, con un EBIT Margin pari al -13,7% rispetto al 6,5% del 2022.

L'**EBIT Adjusted** si attesta euro -2.037.184. Oltre agli effetti già esplicitati a livello di EBITDA adjusted, l'ulteriore effetto è riconducibile all'accantonamento a fondi rischi pari a euro 3.349 mila e un EBIT Margin Adjusted del -6,3%.

La **Perdita Netta** è stata pari a euro 15.170.174 contro Utile Netto pari ad Euro 2.031.895 del 2022.

La Perdita Netta Adjusted si attesta a euro 2.454.164, considerando, oltre gli effetti esplicitati in precedenza, la rettifica di euro 7.241 mila per la svalutazione della partecipazione in Elephant Gin detenuta da Refined Brands (per maggiori informazioni si rimanda a Eventi Successivi alla Chiusura del Periodo).

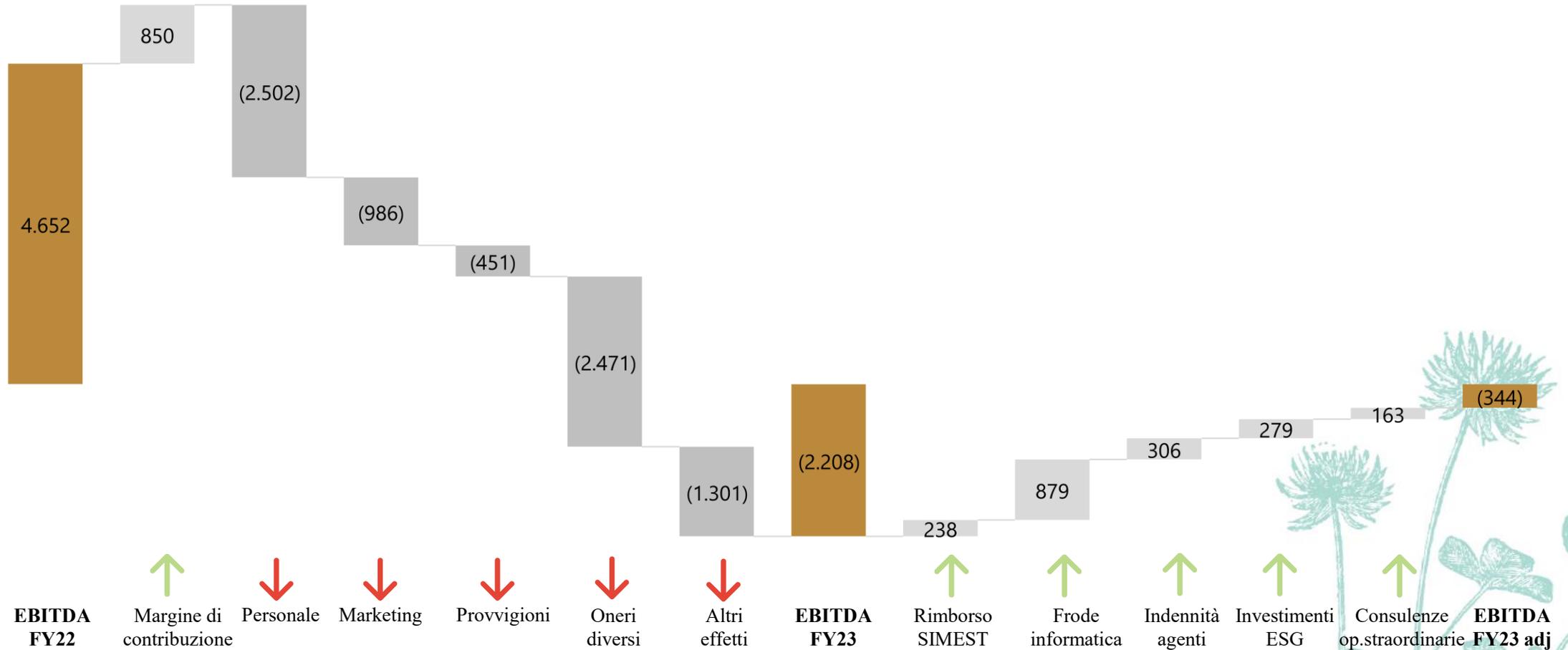
Si precisa che l'EBITDA ed EBIT non sono parametri definiti dai principi contabili di riferimento e pertanto la definizione di EBITDA e EBIT stabilita dagli Amministratori potrebbe non essere comparabile con quella di altre Società.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
(importi in migliaia di €)	31.12.2023	31.12.2022	Δ YoY
Ricavi			
Vendite nette ⁽¹⁾	52.336	48.448	3.888
Altri ricavi caratteristici	507	1.290	-784
Totale	52.843	49.739	3.104
costo del venduto			
Rimanenze iniziali	9.984	5.671	4.313
Acquisti	32.391	32.083	308
Rimanenze finali (meno) ⁽²⁾	-12.809	-9.981	-2.828
Totale	29.566	27.773	1.793
altri costi operativi esterni			
Servizi esterni	16.981	12.739	4.242
Oneri diversi di gestione	2.328	690	1.638
Totale	19.309	13.428	5.880
VALORE AGGIUNTO	3.968	8.537	-4.569
Costi operativi interni			
Personale dipendente	6.177	3.885	2.291
Totale	6.177	3.885	2.291
EBITDA	-2.208	4.652	-6.860
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	5.052	1.408	295
EBIT	-7.261	3.244	-7.155
Area finanziaria			
Interessi attivi e altri proventi	140	22	118
(Oneri) e proventi finanziari e altri costi finanziari	-709	-94	-615
Utili e perdite su cambi	-79	-32	-46
Totale	-648	-105	-543
Rettifiche attività finanziarie	-7.305	-	-7.305
Risultato ante imposte	-15.214	3.139	-15.004
Imposte sul reddito	-44	1.107	-1.151
UTILE (PERDITA) NETTO	-15.170	2.032	-13.853

⁽¹⁾ I ricavi sono stati interamente riclassificati al netto delle accise, ai fini di una loro migliore comparabilità

⁽²⁾ Il delta presente tra rimanenze finali rappresentate in conto economico e stato patrimoniale è dovuto all'applicazione dell'OIC n.17.

EBITDA Bridge FY22 – FY23 – FY23 Adjusted



Risultati della Gestione Finanziaria

La struttura Patrimoniale, secondo la metodologia finanziaria, comparata con quella dell'esercizio precedente, può essere così rappresentata:

STATO PATRIMONIALE			
(importi in migliaia di €)	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021
Immobilizzazioni Immateriali	4.958	5.988	3.597
Immobilizzazioni Materiali	2.349	1.390	1.325
Immobilizzazioni Finanziarie	948	1.334	48
Totale Immobilizzazioni	8.255	8.712	4.970
Rimanenze	12.785	9.981	5.671
Crediti commerciali	12.561	11.207	10.251
Debiti commerciali	-13.681	-7.963	-6.409
Capitale circolante operativo (CCO)	11.665	13.225	9.513
Altri crediti	623	118	232
Altri debiti	-1.775	-1.394	-1.092
Crediti e debiti tributari	788	160	-871
Ratei e risconti netti	27	-14	-20
Capitale circolante netto (CCN)	11.328	12.095	7.762
Fondi	-3.781	-3	-2
TFR	-779	-582	-400
Capitale Investito Netto	15.021	20.222	12.330
Patrimonio Netto	4.710	18.340	19.505
PFN ⁽¹⁾	-10.311	-1.883	7.175
Fonti di Finanziamento	15.021	20.222	12.330

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
(importi in migliaia di €)	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021
Depositi bancari	1.163	4.938	13.508
Cassa/assegni	338	230	46
Altri Titoli/crediti fin. a breve ⁽²⁾	2.882	1.970	986
Disponibilità liquida (A)	4.383	7.138	14.540
Anticipi e aperture di credito	-	-	-
Obbligazioni	-	-	-
Mutui	-3.435	-2.302	-1.357
Altri finanziatori	-	-	-
Ratei e risconto passivi finanziari	-	-	-
Debiti correnti (B)	-3.435	-2.302	-1.357
Obbligazioni	-	-	-
Mutui	-11.259	-6.719	-6.008
Altri finanziatori	-	-	-
Debiti non correnti (C)	-11.259	-6.719	-6.008
PFN (A+B+C)	-10.311	-1.883	7.175

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 10.311.077. La voce «altri titoli/crediti fin. a breve» include titoli finanziari rappresentativi di investimenti per eccedenze “temporanee” di liquidità pari a euro 2.882.390. In riferimento a questi si segnala che si tratta di un portafoglio a prevalente composizione obbligazionaria quotato alla Borsa Italia. L'indebitamento finanziario totale del Gruppo, è pari ad Euro 14.693.973 e si compone di finanziamenti concessi dal sistema bancario, di cui Euro 3.435.424 con esigibilità entro l'esercizio successivo ed Euro 11.258.549 oltre l'esercizio successivo.

⁽¹⁾ La Posizione Finanziaria Netta dell'esercizio 2022 è stata nettata per il valore delle azioni proprie, ora classificate nel Patrimonio Netto in Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

⁽²⁾ Altri Titoli/crediti fin. a breve dell'esercizio 2022 sono stati rettificati per il valore di Euro 2.484 mila relativo al valore azioni proprie.

Investimenti

Gli investimenti capitalizzati nel corso dell'esercizio e nel precedente sono sintetizzati nella tabella che segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2023	31/12/2022
Costi d'impianto ed ampliamento	167.339	60.347
Licenze d'uso software	1.039.983	865.182
Avviamento	114.985	-
Disavanzo	1.171.255	-
Altre	75.530	2.322
Totale	2.569.092	927.851

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2023	31/12/2022
Terreni e Fabbricati	551.418	14.790
Impianti e Macchinari	308.398	93.107
Attrezzature industriali e commerciali	87.186	44.717
Altri beni	231.154	94.586
Totale	1.178.156	247.200



Informazioni su Ambiente e Persone

In ossequio al disposto di cui all'articolo 2428, comma 2, del Codice civile, Vi precisiamo quanto segue:

- ☞ Il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- ☞ per quanto riguarda le politiche del personale, non si segnalano particolari scioperi se non l'adesione agli scioperi indetti a livello nazionale.

Il Gruppo è passato da n. puntuale di 60 dipendenti in forza al 31 dicembre 2022 a n. puntuale di 114 dipendenti in forza al 31 dicembre 2023, di cui 16 di We r-eticsoul S.r.l. e di cui 16 di Ribelli Digitali S.r.l.

Compagnia dei Caraibi crede nel valore della sostenibilità ambientale e sociale e della gestione responsabile dell'attività d'impresa e, oltre ad ottemperare agli obblighi di legge e a contenere le proprie esternalità negative, promuove una cultura societaria orientata alla creazione di valore duraturo per i propri stakeholder.

Da luglio 2021 la Società ha acquisito lo status di Società Benefit⁽¹⁾, individuando 4 aree di intervento prioritarie: Ambiente, Cultura, Persone e Social & Gender equality.

La Società si impegna: a garantire pari opportunità a tutti i propri collaboratori, ripudiando qualsiasi forma di discriminazione; adottare idonei presidi e procedure interne per consentire lo sviluppo sostenibile del business nel rispetto dei principi e valori sostenibili; individuare obiettivi di area che siano condivisi e monitorabili; adottare apposite policy per i fornitori e predisporre un questionario di valutazione che consenta di individuare le eventuali aree di miglioramento; garantire la trasparenza interna sui risultati e sulle performance ottenute; elaborare annualmente il Report di Sostenibilità.

Da luglio 2023, inoltre, la Società ha conseguito la certificazione B Corp®⁽²⁾.

⁽¹⁾ La Società Benefit è un'evoluzione del concetto stesso di azienda. Le Società benefit, infatti, integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera.

⁽²⁾ Si rimanda alla nota a pagina 27 inerente la Certificazione B Corp.



Altre Informazioni

1/4

PRIVACY

Il Gruppo si è dotata di un Modello Organizzativo Privacy fondato sulla definizione di ruoli e responsabilità nel trattamento dei dati personali. È stato individuato, un Data Protection Officer (DPO) esterno al Gruppo per il miglior coordinamento, degli adempimenti di legge, nonché per il controllo e il monitoraggio sull'applicazione delle norme del Regolamento Europeo in materia di trattamento di dati personali e delle policy e procedure aziendali adottate in materia di Privacy.

In particolare, si sono condotte attività di *assesment* e di mappatura dei trattamenti, descritti nel registro oggetto di continuo aggiornamento, e relative analisi e valutazione di impatto del rischio (DPIA); sono stati definiti i flussi operativi per l'esercizio dei diritti degli interessati; viene continuamente verificata l'adeguatezza delle misure tecniche ed organizzative per il presidio del rischio. Tutte queste attività sono state ottimizzate grazie all'inserimento di un gestionale specifico ("Zeus"), che consente una gestione dinamica e puntuale delle stesse.

Gli aspetti della sicurezza informatica dei dati e la blindatura dei sistemi informativi utilizzati vengono gestiti con grande attenzione e con il supporto di una società specializzata esterna.

Particolare importanza riveste il progetto relativo alla definizione del periodo di conservazione dei dati personali, per il forte impatto sui sistemi informativi aziendali della relativa cancellazione dei dati. L'introduzione di un CRM aziendale consente le ottimizzazioni necessarie a questi scopi. Sono state effettuate e saranno ripetute sessioni formative online di approfondimento sulla tematica Privacy.

Con riferimento a Compagnia dei Caraibi S.p.A, in conformità alle novità introdotte dal D. Lgs. n. 24/2023, attuative della Direttiva Europea n. 1937/2019, le modalità di applicazione della procedura di Whistleblowing sono state modificate, prevedendo un sistema di segnalazione tramite piattaforma, attivabile dal sito internet.

Infine, sono state programmate attività di audit presso i soggetti terzi, fornitori di beni e servizi, coinvolti nel trattamento dei dati personali in qualità di Responsabili esterni.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il Gruppo è dotato di un sistema di controllo interno, basato su una struttura organizzativa, regole, procedure che consentono una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a prevenire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità e correttezza delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, nel pieno rispetto di leggi e regolamenti.

Il Sistema del Controllo Interno è in fase di integrazione, grazie all'introduzione della figura dell'*internal audit*.

Di seguito vengono analizzati i principali rischi ed incertezze.

RISCHI FINANZIARI

IL RISCHIO DI TASSO DI CAMBIO

Il Gruppo, operando a livello internazionale, è esposto al rischio di potenziali fluttuazioni dei tassi di cambio. L'esposizione al rischio deriva dalla distribuzione geografica delle attività industriali rispetto alla distribuzione geografica dei mercati e, più specificamente, dal fatto che l'acquisto e vendita di beni e servizi vengano talvolta effettuati in divise diverse dall'Euro (cosiddetto rischio di cambio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati con effetti sul risultato economico (cosiddetto rischio di cambio transattivo).

Nel corso 2023 sono proseguiti gli interventi sui tassi di interesse da parte delle banche centrali, al fine di calmierare l'inflazione; ciò ha inevitabilmente influenzato il mercato dei cambi.

Nella gestione del rischio cambio non vengono assunte posizioni speculative.

Altre Informazioni

2/4

IL RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

Il rischio di tasso di mercato è originato dai finanziamenti a medio lungo termine erogati a tasso variabile.

A partire dal 2022 le principali banche centrali del mondo hanno adottato una politica aggressiva di rapido rialzo dei tassi di interesse con l'obiettivo di riportare l'inflazione sotto controllo. Al 31 dicembre 2023 i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la BCE erano rispettivamente al 4,50%, al 4,75% e al 4,00%.

La politica del Gruppo è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'inclinazione delle curve dei tassi di interesse. La Società per fronteggiare il rischio di tasso ha inoltre sottoscritto altri n. 2 (due) contratti derivati di copertura sui tassi di interesse (IRS) di cui si rimanda alla Nota Illustrativa per i dettagli.

IL RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito, in relazione ai normali rapporti con i clienti, viene considerato nel suo complesso limitato, posto che l'impresa opera con clienti fidelizzati. Si evidenzia altresì come storicamente non si sono verificate situazioni significative o particolarmente problematiche per quanto riguarda la solvibilità della clientela. Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate in base ad una analisi delle singole posizioni. Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussisteva la probabilità di una perdita sono stati svalutati tramite l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti.

Nel 2022 Compagnia dei Caraibi S.p.A. ha attivato una copertura assicurativa sul credito specifica per l'attività di sviluppo internazionale dei mercati.

IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Anche in considerazione del contesto di riferimento, caratterizzato da un'accresciuta volatilità e da potenziali situazioni di incertezza dei mercati finanziari, il Gruppo pone particolare attenzione al costante presidio del rischio di liquidità, garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni attesi per un determinato periodo temporale, nonché di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte agli impegni inattesi.

La continuità dei flussi finanziari in entrata, data dal rispetto delle scadenze con cui i clienti effettuano i pagamenti, contribuisce ad assicurare l'assenza di tensioni finanziarie. Da sottolineare il fatto che la situazione finanziaria è oggetto di monitoraggio periodico da parte dell'Organo Amministrativo.



Altre Informazioni

3/4

RAPPORTI CON CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Alla data di chiusura dell'esercizio, Compagnia dei Caraibi S.p.A. possedeva le seguenti partecipazioni di controllo:

- ☞ partecipazione nella società Compagnia dei Caraibi Spain S.L. interamente controllata a cui è stato erogato un finanziamento, fruttifero di interessi, pari ad € 479.000 (di cui € 250.000 erogati nel 2023) per far fronte ai piani di investimento;
 - ☞ partecipazione nella società Compagnia dei Caraibi, Inc. interamente controllata a cui è stato erogato un finanziamento, fruttifero di interessi, pari ad € 726.850 (di cui € 94.335 erogati nel 2023) per far fronte ai piani di investimento;
 - ☞ partecipazione nella società Refined Brands S.r.l., interamente controllata, a cui sono stati erogati i seguenti finanziamenti:
 - pari ad € 259.000, infruttifero di interessi, e un finanziamento pari ad € 1.200.000, fruttifero di interessi ed interamente erogati nel 2023, per far fronte ai piani di investimento;
 - pari ad € 7.492.622, di cui euro 3.798.360 erogati nel 2023, fruttifero di interessi, per far fronte al pagamento delle tranche Elephant Gin GmbH;
- Al 31 dicembre 2023 a seguito di quanto meglio esplicito nel paragrafo Eventi Successivi alla Chiusura del Periodo, la Società ha determinato l'intera svalutazione della partecipazione in Elephant Gin GmbH. Per tale motivo, gli amministratori di Refined Brands S.r.l. hanno deliberato che tali finanziamenti venissero interamente destinati in conto futuro aumento di capitale.
- ☞ partecipazione nella società Compagnia dei Caraibi Deutschland GmbH controllata nella misura del 75% a cui è stato erogato un finanziamento, fruttifero di interessi, pari ad € 390.000 (di cui € 300.000 erogati nel 2023) per far fronte ai piani di investimento.
 - ☞ partecipazione nella società We r-eticsoul S.r.l. interamente controllata a cui è stato erogato un finanziamento, fruttifero di interessi, pari ad € 800.000 (totalmente erogati nel 2023) per far fronte ai piani di investimento.

- ☞ la società, per tramite di Refined Brands S.r.l., detiene indirettamente una partecipazione di maggioranza in HaveFun SARL, a cui è stato erogato un finanziamento fruttifero di interessi, pari ad € 1.000.000 (totalmente erogato nel 2023) tramite Refined Brands S.r.l.

Al 31 dicembre 2023 la Società possedeva altresì le seguenti partecipazioni di minoranza:

- ☞ una partecipazione nella società FJF Participations II (società per azioni semplificata), pari al 2,32% del Capitale sociale;
- ☞ una partecipazione nella società Francese Frerejean Frères (società per azioni semplificata), pari allo 0,50% del Capitale sociale.
- ☞ una partecipazione nella società FJF Participations III (società per azioni semplificata), pari al 34,32% del Capitale sociale;

Per quanto riguarda i rapporti con la Controllante Gem S.r.l. è stato sottoscritto un contratto attivo di riaddebito del costo di servizi di natura amministrativa a partire dal 1 aprile 2021 che prevede un costo orario del personale impiegato da Compagnia dei Caraibi S.p.A. per lo svolgimento dei Servizi.

Per quanto riguarda i rapporti con la Controllata Compagnia dei Caraibi Spain SL è stato sottoscritto un contratto attivo di riaddebito del costo di servizi di natura amministrativa a partire dal 1 aprile 2021 che prevede un costo orario del personale impiegato da Compagnia dei Caraibi S.p.A. per lo svolgimento dei Servizi comprensivo di mark-up e di spese non rendicontabili.

Per quanto riguarda i rapporti con la Controllata Compagnia dei Caraibi, Inc. è stato sottoscritto un contratto attivo di riaddebito del costo di servizi di natura amministrativa a partire dal 1 luglio 2021 che prevede un costo orario del personale impiegato da Compagnia dei Caraibi S.p.A. per lo svolgimento dei Servizi comprensivo di mark-up e di spese non rendicontabili.

Altresì la Società ha sottoscritto un contratto di servizi di natura amministrativa per l'importo annuo di € 500,00 con la società Three & Bros S.r.l., di cui la Società detiene indirettamente una partecipazione pari al 50% del capitale sociale.

Altre Informazioni

4/4

Di seguito si riportano i valori patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2023 derivanti dai rapporti con le società controllate consolidate:

	Compagnia dei Caraibi Spain SL	Compagnia dei Caraibi, Inc.	Refined Brands S.r.l.	Compagnia dei Caraibi Deutschland GmbH	We r-eticsoul S.r.l.	Ribelli Digitali S.r.l.	Totale
Rapporti commerciali							
Ricavi – beni	167.145	-	155.338	67.294	286.484	-	676.261
Ricavi – prestazioni di servizi	5.813	9.523	9.197	12.303	14.070	-	50.906
Costi – beni	-	-	-738.054	-	-	-19.315	-757.369
Costi e/o servizi royalties	-15.000	-	-1.582	-	-32.321	-235.295	-284.198
Crediti commerciali	689.259	282.957	385.762	204.872	503.413	-	2.066.263
Debiti commerciali	-	-	-239.774	-	-3.155	-56.172	-299.101
Rapporti finanziari							
Ricavi finanziari - int. Attivi	16.027	14.940	140.982	10.291	22.411	-	204.651
Crediti di finanziamento	479.000	726.850	-	390.000	800.000	-	2.395.850
Debiti di finanziamento	-	-	-	-	-	-	-

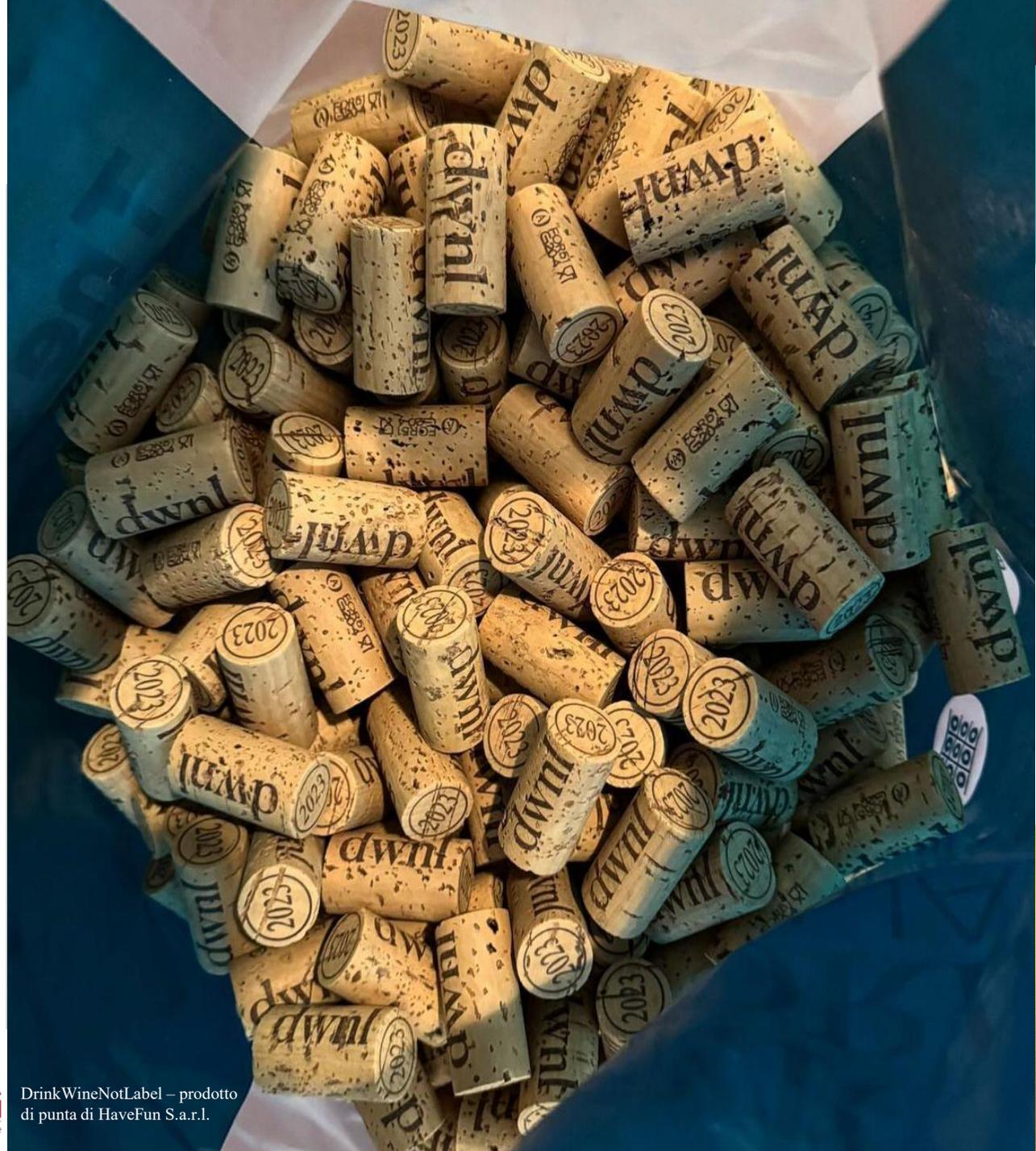
Con riferimento ai rapporti istaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI DETENUTE

Al 31 dicembre 2023 la Capogruppo deteneva n. 135.781 azioni proprie, pari al 0,94% del capitale sociale.

AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE E ALIENATE

Nell'ambito del programma di acquisto azioni proprie, avviato in data 28 settembre 2023 e concluso in data 28 ottobre 2023, la Capogruppo ha acquistato n. 100.000 azioni proprie (pari allo 0,691% del capitale sociale) per un controvalore complessivo di euro 354.721,50. Inoltre, la Società non ha acquistato né alienato azioni (quote) della Società controllante, né direttamente né indirettamente tramite Società fiduciaria o interposta persona.



Eventi successivi alla chiusura del periodo

1/3

In data 1 marzo 2024 Compagnia dei Caraibi ha comunicato l'estensione del contratto con il primo fornitore di Compagnia dei Caraibi, Brown-Forman, per la distribuzione in esclusiva di Gin Mare, Diplomático Rum e Fords Gin fino al 30 aprile 2025. Brown-Forman ha comunicato formalmente a Compagnia dei Caraibi l'intenzione, a partire da tale data, di non rinnovare ulteriormente tale contratto.

Estensione della durata
dell'accordo di distribuzione

**BROWN
FORMAN**

In data 1 marzo 2024 Compagnia dei Caraibi ha comunicato di aver sottoscritto un accordo per la distribuzione in esclusiva sul mercato Italiano a partire dal mese di aprile 2024 di Sabatini Gin (della durata di 5 anni con rinnovo automatico per altri 5 successivi).

Sottoscritto il contratto di
distribuzione esclusiva di

**SABATINI
GIN**

Sabatini Gin è un marchio italiano nato in Toscana nel 2015, creato e guidato con passione dalla famiglia Sabatini. La produzione segue un metodo artigianale che si distingue sia nel processo di distillazione sia nella ricerca di soddisfare specifiche del prodotto particolari e raffinate. La gamma di prodotti è caratterizzata da botanicals coltivate nella tenuta di famiglia a Villa Ugo sulle colline di Cortona e dal pregiato ginepro toscano.

In data 1 marzo 2024 Compagnia dei Caraibi ha, altresì, comunicato di aver sottoscritto un accordo per la distribuzione in esclusiva sul mercato Italiano a partire dal mese di marzo 2024 di Dictador Rum (fino al 31 dicembre 2027).

Dictador è un rum colombiano super premium, prodotto con una ricetta tramandata da tre generazioni di Master Blender dalla famiglia Parra. L'intera filiera produttiva è situata in Colombia: dalla fermentazione del puro miele di canna da zucchero vergine, alla distillazione, fino all'invecchiamento in botti di quercia americana e al processo di imbottigliamento.

Sottoscritto il contratto di
distribuzione esclusiva di

**Dictador
RUM**



Eventi successivi alla chiusura del periodo

2/3

ELEPHANT GIN GMBH

In data 1 marzo 2024 Compagnia dei Caraibi ha preso atto di quanto da ultimo comunicato nella medesima giornata dai consulenti di Elephant Gin GmbH (di seguito "Elephant Gin"), in relazione allo stato di tensione finanziaria di quest'ultima, al riguardo il management di Elephant Gin avrebbe valutato la presentazione di un'istanza di insolvenza presso il tribunale fallimentare tedesco competente. Lo stato di tensione finanziaria di Elephant Gin è stato causato principalmente da un andamento delle vendite inferiore rispetto a quanto attesa dal management di Elephant Gin, con particolare riferimento al mercato tedesco.

In data 17 marzo 2024, il management di Elephant Gin ha presentato istanza di insolvenza preliminare presso il tribunale fallimentare tedesco di Charlottenburg (Berlino). Conseguentemente, la procedura di insolvenza è stata avviata. A seguito della presentazione dell'istanza di insolvenza, è stato designato un amministratore per la fase preliminare, della durata massima di circa 3 mesi, nel corso della quale è previsto che possa essere elaborato un piano di ristrutturazione per Elephant Gin.

In data 27 marzo 2024 la Società attraverso Refined Brand S.r.l., al fine di valutare la possibilità di intervenire a supporto del piano di ristrutturazione di Elephant Gin, ha comunicato di aver incaricato Anchor Management GmbH, consulente tedesco esperto in ristrutturazione finanziaria, di assistere la Società e i suoi rappresentanti nell'analisi della situazione finanziaria di EG e nella preparazione del relativo piano di liquidità a 24 mesi.

Sempre in data 27 marzo 2024, la Società, attraverso Refined Brands S.r.l., e con il supporto dei propri consulenti legali, ha presentato in qualità di acquirente una richiesta di indennizzo nei confronti di TR Holding GmbH, il principale azionista venditore, e dei fondatori di Elephant Gin per la possibile violazione delle dichiarazioni e garanzie incluse nel contratto di compravendita di azioni (lo "SPA") stipulato per l'acquisizione di Elephant Gin.

La richiesta di indennizzo riguarda la possibile violazione di alcune dichiarazioni e garanzie contenute nello SPA e l'eventuale indennizzo complessivo potrebbe essere riconosciuto per un importo fino al 50% dell'importo in denaro complessivamente pagato e pagabile (2.712.222 Euro) a TR Holding GmbH e ai fondatori ai sensi dello SPA come prezzo di acquisto.

In data 27 maggio il Consiglio di Amministrazione della Società, dopo attente analisi e valutazioni condotte con il supporto dei propri consulenti, ha deliberato che non vi fossero i presupposti per poter procedere all'implementazione di un piano di ristrutturazione idoneo a consentire a Elephant Gin di uscire positivamente dalla procedura di insolvenza. Inoltre, anche con il supporto dei pareri acquisiti dai propri consulenti legali, ha ritenuto vi fossero fondate ragioni per considerare non dovuto il pagamento totale della terza e ultima tranche ai soci venditori di Elephant Gin per l'acquisto delle rimanenti azioni ai sensi del contratto di compravendita.

A seguito di tali valutazioni la controllata RB, pur ritenendo di avere valide argomentazioni da far valere nei confronti dei soci venditori con riferimento al pagamento per intero della terza tranche, ha ritenuto opportuno procedere allo stanziamento di un fondo rischi idoneo a coprire possibili passività potenziali ed eventuali spese legali per Euro 3.349.180.

DIFFERIMENTO DELL'APPROVAZIONE DEI BILANCI

In data 27 maggio, tenuto conto dell'evoluzione relativa alla società Elephant Gin GmbH, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di differire all'11 giugno 2024 l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, mantenendo invariata la data dell'assemblea, confermata in data 28 giugno 2024.

APPROVAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI

In data 27 maggio il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità con quanto disposto dall'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – come da ultimo modificato in data 4 dicembre 2023 – ha approvato i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza degli amministratori. Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.compagniadecaraibi.com (sezione Investor Relation/ Documenti Societari).

Eventi successivi alla chiusura del periodo

3/3

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE

In data 5 giugno il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato, deliberato e accettato gli impegni irrevocabili di sottoscrizione di obbligazioni convertibili ricevuti dalla società Vecchio Magazzino Doganale S.r.l., titolare, tra gli altri, dei marchi Jefferson, Roger, Bergamotto, Fantastico e dalla società di diritto spagnolo Destillers United Group S.L., titolare, tra gli altri, dei marchi Canaïma Gin e Saroche Cocuy (di seguito, gli “Obbligazionisti”), che saranno emesse nel contesto di un prestito obbligazionario (il “Prestito Obbligazionario Convertibile”).

Gli Obbligazionisti si sono impegnati per la sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Convertibile, ciascuno rispettivamente per un importo pari ad Euro 1.500.000. Il Prestito Obbligazionario Convertibile sarà sottoposto all’approvazione dall’Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società, prevista per il prossimo 15 luglio 2024, per un importo complessivo di Euro 3.000.000. Le obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè per un corrispettivo unitario pari al loro valore nominale e quindi al prezzo di sottoscrizione di Euro 150.000 cadauna.

Le obbligazioni saranno fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo del 4,80% (quattro virgola ottanta per cento) a partire dalla data di godimento. Gli interessi maturati saranno corrisposti con pagamento trimestrale posticipato al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno di durata del prestito (ciascuna, una “Data di Pagamento”). La prima cedola di pagamento rappresenterà gli interessi maturati dalla data di godimento (inclusa) al 1 gennaio 2025 (escluso) (la “Prima Data di Pagamento”). La durata del Prestito Obbligazionario Convertibile è di 43 mesi e avrà godimento dalla data di emissione dello stesso, salve le ipotesi in cui il godimento delle obbligazioni cessi prima della data di scadenza. Le obbligazioni saranno integralmente sottoscritte alla data di emissione, con regolamento sulla base delle norme di mercato. Il Prestito Obbligazionario Convertibile, dopo un primo periodo di preammortamento, sarà rimborsato in 12 rate trimestrali di pari importo a decorrere dal 31 marzo 2025 e fino al 31 dicembre 2027. Con riferimento alla conversione delle obbligazioni, nel periodo compreso tra il 15° giorno e il 5° giorno lavorativo precedente ciascuna Data di Pagamento, gli Obbligazionisti avranno il diritto di richiedere la conversione delle obbligazioni, sulla base del relativo valore nominale residuo delle stesse, in azioni di compendio al prezzo unitario di conversione pari a Euro 3,00 per azione.

DIFFERIMENTO DELL’APPROVAZIONE DEI BILANCI

In data 13 giugno la Società ha comunicato la modifica del calendario societario rispetto a quanto precedentemente indicato nel comunicato stampa del 10 aprile 2024, nel comunicato stampa del 27 maggio 2024 e nel comunicato stampa del 11 giugno. La modifica si è resa necessaria per consentire alla Società e alla società di revisione di ultimare alcuni approfondimenti connessi a talune poste del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023.

L’ulteriore modifica ha riguardato:

- la data della riunione del Consiglio di Amministrazione per l’approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 assoggettati a revisione da parte della società di revisione fissata per il 17 giugno 2024 anziché il 13 giugno 2024;
- la data dell’Assemblea degli Azionisti per l’approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 fissata per il 15 luglio 2024 anziché il 29 giugno 2024.

ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori a fronte del risultato d’esercizio hanno predisposto un Business Plan Consolidato 2024-2028, sottoposto a Independent Business Review, in cui hanno previsto l’andamento prospettico della Società alla luce degli eventi successivi alla chiusura del 31 dicembre 2023.

Sulla base di tale piano è stato realizzato un *liquidity plan* con cui è stata verificata la continuità aziendale tenendo in considerazione anche le sensitivities legate ad eventuali variazioni di talune condizioni di mercato e di struttura aziendale.

Per far fronte a possibili future necessità di cassa la Società ha inoltre esaminato, deliberato e accettato gli impegni irrevocabili di sottoscrizione di un prestito obbligazionario per euro 3 milioni così come definito nel relativo punto precedente

Alla luce di quanto sopra e sulla base della documentazione presentata gli amministratori ritengono che sussistano gli elementi per confermare la continuità aziendale per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio.

Tutta la documentazione è stata presentata agli organi societari.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto globale rimane sfidante, sia a causa del contesto economico globale, sia per effetto del delicato quadro geopolitico.

Il un contesto così volatile diviene complessa l'attività previsionale, soprattutto a causa di una situazione economica che ha indebolito il potere di acquisto dei consumatori, tuttavia il primo trimestre 2024 ha mostrato segnali di resilienza con ricavi consolidati in crescita del 4% circa.

Per il 2024 la Società rimane dunque fiduciosa nel mantenere una costante crescita organica delle vendite ed un graduale miglioramento delle marginalità anche grazie ad una normalizzazione dell'inflazione sui costi di produzione e ad un efficientamento dei costi interni.

Nel medio termine Compagnia dei Caraibi rimane focalizzata sulle seguenti priorità, volte ad assicurare sul lungo periodo maggiore stabilità e migliori performance:

- Continuare ad offrire alla clientela B2B una proposta di prodotti sempre innovativa e di grande *appeal*;
- Assicurare una crescita costante dei brand di proprietà (e co-proprietà);
- Sviluppare il proprio modello distributivo multicanale B2C;
- Generare valore dall'attività delle agenzie creative afferenti al Gruppo, sia internamente (per le iniziative di brand building svolte nell'ambito dell'attività distributiva B2B e B2C), sia per clienti terzi,





Prospetto contabile e Rendiconto Finanziario

Stato Patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) CREDITI V/ SOCI VERSAMENTI DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	867.610	1.094.945
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.622.363	1.079.907
5) avviamento	1.233.915	1.413.035
5-a) avviamento – differenza da consolidamento	1.174.527	2.398.992
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	59.944	700
Totale (I)	4.958.359	5.987.579
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	1.427.007	895.202
2) impianti e macchinario	443.964	205.924
3) attrezzature industriali e commerciali	132.603	71.285
4) altri beni	345.316	217.369
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale (II)	2.348.890	1.389.780
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1	0
b) imprese collegate	947.937	1.330.955
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	1	1
Totale (1)	947.939	1.330.956
2) crediti		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale (2)	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	230	3.374
Totale (III)	948.169	1.334.330
Totale immobilizzazioni (B)	8.255.418	8.711.689

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	779.439	283.925
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	12.005.113	9.697.012
5) Acconti	-	-
Totale (I)	12.784.552	9.980.937
II - Crediti:		
1) verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.560.632	11.207.209
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (1)	12.560.632	11.207.209
2) verso imprese controllate	192.500	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso imprese controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (5)	192.500	0
5-bis) crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	969.251	292.392
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (5-bis)	969.251	292.392
5-ter) imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	13.030	38.690
- esigibili oltre l'esercizio successivo	246.809	-
Totale (5-ter)	259.839	38.690
5-quater) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	430.251	118.222
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (5-quater)	430.251	118.222
Totale (II)	14.412.473	11.656.513
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.882.390	1.970.360
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	1.162.601	4.938.425
2) assegni	254.085	186.733
3) denaro e valori in cassa	83.820	43.742
Totale (IV)	1.500.506	5.168.900
Totale attivo circolante (C)	31.579.921	28.776.710
D) RATEI E RISCONTI	188.121	122.240
TOTALE ATTIVO	40.023.459	37.610.639

Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
A-1) PATRIMONIO NETTO:		
I – Capitale	5.000.000	5.000.000
II – Riserva sovrapprezzo delle azioni	9.799.997	9.799.997
III – Riserve di rivalutazione	-	-
IV – Riserva legale	425.418	274.393
V – Riserve statutarie	-	-
VI – Altre riserve		
- fondo riserva straordinaria	6.522.647	3.653.162
- fondo riserva avanzo di fusione	119.381	119.381
- riserva per utili su cambi non realizzati	15.742	15.742
- riserva di consolidamento	-984.331	-149.291
- riserva di traduzione	18.473	2.801
- riserva stock option	23.199	23.199
- riserva per differenza arrotondamento all'unità di euro	2	- 1
Totale (VI)	5.715.113	3.664.993
VII – Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-92.676	2.564
VIII – Utili (perdite) a nuovo	-209.845	0
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	-14.876.971	2.090.771
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-764.866	-2.484.512
Totale (A-1)	4.996.170	18.348.206
A-2) PATRIMONIO NETTO di terzi		
I – Capitale	37.750	50.241
II – Riserve di terzi	-31.081	-
III – Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-293.203	-58.876
Totale (A-2)	-286.534	-8.635
Totale (A)	4.709.636	18.339.571
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	308.343	-
2) per imposte, anche differite	1.702	2.056
3) strumenti finanziari derivati passivi	122.172	810
4) altri	3.349.180	-
Totale (B)	3.781.397	2.866
C) TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di lavoro subordinato	779.043	581.711
D) DEBITI:		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci	-	-
4) debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.682.918	2.551.247
- esigibili oltre l'esercizio successivo	11.258.549	6.363.128
Totale (4)	14.941.467	8.914.375

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
5) debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	356.250
Totale (5)	-	356.250
6) acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (6)	-	-
7) debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	13.681.479	7.963.048
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (7)	13.681.479	7.963.048
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	34.728	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso imprese controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (11-bis)	-	-
12) debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	441.279	171.697
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (12)	441.279	171.697
13) debiti verso istituti previdenziali		
- esigibili entro l'esercizio successivo	316.778	164.400
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (13)	316.778	164.400
14) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.176.469	980.853
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (14)	1.176.469	980.853
Totale (D)	30.592.200	18.550.623
E) RATEI E RISCONTI	161.184	135.868
TOTALE PASSIVO	40.023.460	37.610.639

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.336.304	48.448.224
2) variazione rimanenze di prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	506.525	1.290.468
Totale (A)	52.842.829	49.738.692
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie e merci	32.391.231	31.873.385
7) per servizi	15.392.271	11.531.048
8) per godimento beni di terzi	1.588.734	1.207.537
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.542.346	2.848.525
b) oneri sociali	1.329.318	820.787
c) trattamento di fine rapporto	294.920	212.247
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	10.087	3.900
Totale (9)	6.176.671	3.885.459
10) ammortamenti, svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.202.592	932.930
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	219.047	157.879
b-bis) ammortamento avviamento – differenza consolidamento	132.175	266.555
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	149.109	50.506
Totale (10)	1.702.923	1.407.870
11) variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.825.298	-4.100.276
12) accantonamento per rischi	3.349.180	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	2.327.690	689.796
Totale (B)	60.103.402	46.494.819
Differenza valori e costi produzione (A-B)	-7.260.573	3.243.873
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	68.440	6.501
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
- altri	71.469	15.332
Totale (16)	139.909	21.833

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022
17) interessi e altri oneri finanziari	709.270	94.262
17-bis) utili e perdite su cambi	-78.815	-32.463
Totale (C)	-648.176	-104.892
D) RETTIFICHE DI VALORE:		
18) Rivalutazioni	59.896	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	7.241.116	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	124.170	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale delle rettifiche (D)	-7.305.390	-
Risultato prima delle imposte	-15.214.139	3.138.981
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- correnti	72.894	1.096.798
- differite, anticipate e relativi utilizzi	-116.859	10.288
Totale (20)	-43.965	1.107.086
21) utile (perdita) dell'esercizio	-15.170.174	2.031.895

- di cui utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	-14.876.971	2.090.771
- di cui utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	-293.203	-58.876

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono conformi alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Edelberto Baracco

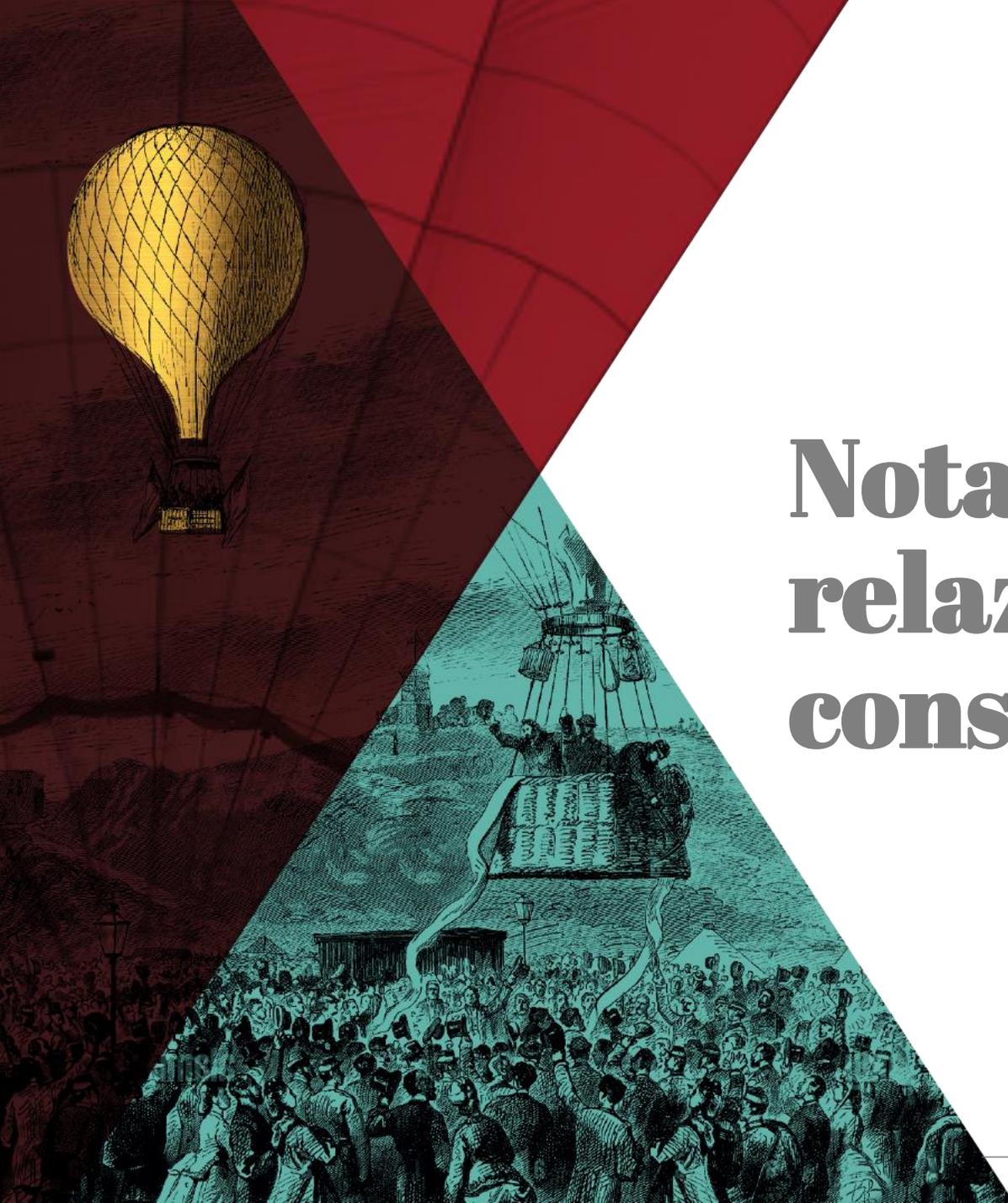


Rendiconto finanziario

Metodo indiretto – descrizione	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.170.174)	2.031.895
Imposte sul reddito	(43.965)	1.107.086
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	648.176	72.428
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività di cui immobilizzazioni materiali	-	-
di cui immobilizzazioni immateriali	-	-
di cui immobilizzazioni finanziarie	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(14.565.963)	3.211.409
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.793.209	212.247
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.553.814	1.357.364
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.305.390	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	50.506
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.652.413	1.620.117
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.913.550)	4.831.526
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.803.615)	(4.310.307)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.502.531)	(955.955)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	5.718.431	1.524.240
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(65.881)	(35.069)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	25.316	29.273
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.019.815)	259.661
Totale variazioni del capitale circolante netto	351.904	(3.488.157)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.561.646)	1.343.369
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(648.176)	(94.261)
(Imposte sul reddito pagate)	(339.414)	(1.927.083)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(7.958.447)	(29.416)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(8.946.037)	(2.050.760)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(10.507.683)	(707.391)

Metodo indiretto – descrizione	31/12/2023	31/12/2022
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(1.234.325)	(222.958)
(Investimenti)	(1.234.325)	(222.958)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(959.110)	(3.590.500)
(Investimenti)	(959.100)	(3.590.500)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	2.649.506	(1.286.169)
(Investimenti)	-	(1.286.169)
Disinvestimenti	2.649.506	0
Attività finanziarie non immobilizzate	(912.030)	(984.387)
(Investimenti)	(912.030)	(984.387)
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(455.959)	(6.084.014)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	1.226.974	29.778
Accensione finanziamenti	7.061.361	2.983.500
(Rimborso finanziamenti)	(2.617.493)	(1.364.480)
Mezzi propri		
(Riserva flussi finanziari attesi)	(95.240)	4.166
Riserva di traduzione	-	4.035
Riserva stock option	-	23.199
Riserva di consolidamento	-	150.159
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	1.719.646	(2.484.512)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(939.968)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	7.295.248	(1.594.123)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(3.668.394)	(8.385.528)
Disponibilità liquide a inizio esercizio ⁽¹⁾		
Depositi bancari e postali	4.938.425	13.508.059
Assegni	186.733	18.939
Danaro e valori in cassa	43.742	27.430
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.168.900	13.554.428
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.162.601	4.938.425
Assegni	254.085	186.733
Danaro e valori in cassa	83.820	43.742
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.500.506	5.168.900

¹⁾ La differenza presente tra il valore delle disponibilità liquide in Posizione Finanziaria Netta e il Rendiconto finanziario è riconducibile al valore delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni



Nota Illustrativa alla relazione annuale consolidata

Nota Illustrativa al Bilancio

PREMESSA

Il presente bilancio consolidato della Compagnia dei Caraibi S.p.A. (di seguito anche “Capogruppo” o “Controllante”) e dalle Società controllate elencate nel paragrafo successivo, complessivamente il “Gruppo”, è stato predisposto in ossequio alle previsioni dell’art. 18 del Regolamento Emittenti EGM in vigore dal 25 ottobre 2021, in ottemperanza all’OIC 17 e all’OIC 30, e redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, come aggiornate dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, integrate e interpretate dai Principi Contabili OIC.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sull’andamento della Gestione del Gruppo. Gli schemi di rappresentazione sono conformi al dettato dell’art. 32 co. 1 D.Lgs. 127/91.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall’art. 38 D.Lgs 127/91.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

DEROGHE

La valutazione delle poste relative al bilancio è stata effettuata senza alcuna deroga ai sensi dell’articolo 2423 comma 4 e dell’articolo 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Si dà evidenza che nel corso dell’esercizio oggetto della presente relazione non sono stati riscontrati errori rilevanti la cui correzione abbia determinato effetti retroattivi contabilizzati nel saldo d’apertura del patrimonio netto dell’esercizio in corso.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito, si riportano i dati identificativi delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, oltre alla Capogruppo, ai sensi dell’art. 26 D.Lgs. 127/91 (art. 38, co. 2, D.Lgs. 127/91):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale al 31.12.2023	Patrimonio netto al 31.12.2023	Risultato di periodo al 31.12.2023	Quota posseduta direttamente dalla Capogruppo (%)	Quota posseduta indirettamente dalla Capogruppo (%)
CDC USA	Lexington Avenue, 4TH Floor – New York	2.728	(711.495)	(481.084)	100%	100%
CDC SPAGNA	Paseo Sector Oficios n.32 - Madrid	3.000	(585.518)	(288.567)	100%	100%
REFINED BRANDS SRL	Viale Marconi, 8 Vidracco (TO)	151.813	(1.737.735)	(10.821.349)	100%	100%
HAVE FUN SARL SB	Piazza Michele Ferrero, 4/A Alba (CN)	100.000	64.278	(35.722)		75%
CDC DEUTSCHLAND GMBH	Lorscher Str, 14 Viernheim	25.000	(462.583)	(364.315)	75%	75%
WE R-ETICSOWL SRL SB	Viale Marconi, 8 Vidracco (TO)	110.000	(754.557)	(945.419)	100%	100%
THINKING HAT SRL SB	Via delle Mantellate, 3 Firenze (FI)	10.000	58.001	47.999		51%
RIBELLI DIGITALI SRL	Corso Vittorio Emanuele II, 74 Torino (TO)	10.000	(362.561)	(370.904)		84%

Nota Illustrativa al Bilancio

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2023 è variata rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto della fusione per incorporazione della società RIGHT BEER nella WE R-ETICSOUL avvenuta nel secondo semestre 2023 e dell'inclusione delle seguenti Società, come anche illustrato nella Relazione sulla Gestione:

- la società agricola Have Fun S.a.r.l. SB costituita nella prima parte del primo semestre in commento dalla società controllata Refined Brands S.r.l. e dalla stessa posseduta al 75%;
- la società WE R-ETICSOUL S.R.L. SB, acquistata nei primi mesi del semestre in commento dalla Compagnia dei Caraibi SPA SB e dalla stessa posseduta al 100%;
- la società THINKING HAT SRL SB costituita in prossimità della fine dello scorso anno dalla società controllata SRL B e dalla stessa posseduta al 75%;
- la società RIBELLI DI DIGITALI SRL acquistata in prossimità della fine dello scorso anno dalla controllata THINKING HAT e dalla stessa posseduta all'86%.

Di seguito lo schema riepilogativo del perimetro di consolidamento:



PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate, come sopra anticipato, sono state consolidate con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei proventi e oneri delle controllate stesse.

I principi di consolidamento utilizzati sono di seguito indicati (art. 31 D.Lgs 127/91):

- ✎ Eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate incluse nel consolidamento in contropartita dei corrispondenti patrimoni netti.
- ✎ Il valore contabile delle partecipazioni nelle Società comprese nell'area di consolidamento è stato eliso in contropartita al relativo patrimonio netto alla data di formazione del bilancio, in applicazione del metodo dell'integrazione globale.

In particolare si segnalano i seguenti principi di consolidamento utilizzati

- ✎ iscrizione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi di tutte le Società incluse nell'area di consolidamento per il loro intero ammontare, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- ✎ la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
 - ✎ se positivo è iscritto nella voce "differenze da consolidamento" delle "immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso (comunque in un periodo massimo di 10 anni);
 - ✎ se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";

Nota Illustrativa al Bilancio

- ❖ eliminazione dei crediti e debiti, costi e ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate, nonché degli utili infragruppo non realizzati;
- ❖ eliminazione dei dividendi infragruppo, ove distribuiti;
- ❖ eliminazione delle registrazioni di natura fiscale operate dalle singole imprese consolidate in conformità delle norme vigenti. In particolare, i beni strumentali di entità significativa oggetto di leasing finanziario sono rilevati secondo il metodo finanziario.

I bilanci espressi in moneta estera sono convertiti in Euro applicando alle singole poste del conto economico il cambio medio dell'anno. Gli elementi dello stato patrimoniale sono invece convertiti ai cambi di fine esercizio.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale nonché del risultato economico, ai cambi di fine esercizio sono state imputate alle riserve del patrimonio netto consolidato. I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

Valuta	Cambi puntuali al 31/12/2023	Cambi Medi 2023
USD	1,1050	1,0813

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del D.lgs. 127/91, del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità al dettato dell'art. 32 co. 1 del D.lgs. 127/91 e, pertanto, alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i principi di seguito descritti.

- ❖ Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del periodo del Gruppo Compagnia dei Caraibi (art. 29, co. 2, D.lgs. 127/91).
- ❖ Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 3, D.lgs. 127/91).
- ❖ Gli importi sono indicati all'unità di euro; non si è infatti ritenuto di avvalersi della facoltà di redazione in migliaia (art. 29, co. 6, D.lgs. 127/91).
- ❖ Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate.
- ❖ Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema.
- ❖ Per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo del corrispondente dato al 31 dicembre 2023; per ogni voce del conto economico è stato indicato l'importo del corrispondente dato al 31 dicembre 2023.
- ❖ Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni del D.lgs. 127/91, in quanto ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 4, D.lgs. 127/91).
- ❖ Ai fini della redazione del presente bilancio consolidato sono stati rispettati i seguenti postulati di bilancio, descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11 e richiamati nel paragrafo 32 del Principio Contabile OIC 17 ovvero: prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza; costanza nei criteri di valutazione; rilevanza e comparabilità.

Nota Illustrativa al Bilancio

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della società che redige il bilancio consolidato.

Tali criteri sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice e non sono modificati rispetto al passato esercizio, ciò assicura una continuità di applicazione nel tempo delle regole di rappresentazione dei valori.

Non si sono verificati casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423 del Codice civile, quarto comma. A nessun valore tra quelli iscritti nell'attivo sono stati capitalizzati oneri finanziari, né nell'esercizio in esame né negli esercizi precedenti.

I criteri di valutazione sono di seguito esposti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Immateriali".

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio.

Tipo di bene	% di ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	20%
Licenze e Software	20%
Marchi	5,56%
Avviamento	10%
Altre	20%

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale. Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni. Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO

I costi dei diritti di brevetto industriale, dei diritti di concessione, delle licenze e delle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale solo se in grado di produrre benefici economici futuri per l'azienda; i suddetti costi sono ammortizzati in funzione della durata del loro sfruttamento, qualora essa sia definita, oppure sulla base della loro durata contrattuale. Le licenze di software rappresentano il costo di acquisto delle licenze e l'eventuale costo esterno di consulenza o interno del personale necessario allo sviluppo; sono spesi nell'esercizio in cui si sostengono i costi interni o esterni relativi all'istruzione del personale e gli altri eventuali costi accessori.

Nota Illustrativa al Bilancio

AVVIAMENTO

Gli avviamenti e le differenze di consolidamento, pari alle eccedenze fra il costo di acquisto delle partecipazioni nelle società controllate rispetto al valore di patrimonio netto acquisito, vengono ammortizzate a quote costanti su un periodo di 10 o 5 anni, coerentemente con le aspettative di durata e sviluppo delle società o rami d'azienda cui sono riferite.

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, il tutto nei limiti dei coefficienti massimi di ammortamento di cui al D.M. 31.12.88, unitamente ai criteri di applicazione dell'art. 102 (ex art. 67) del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, ove ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tipo di bene	% di ammortamento
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,5%
Impianti specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Macchine d'ufficio ordinarie	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Telefoni cellulari	25%
Allarmi	30%

Nota Illustrativa al Bilancio

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI ISCRITTE TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni minoritarie in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto, rettificato in caso di perdite aventi natura durevole di valore.

La partecipazioni collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e se tali valori includono un maggior prezzo pagato, tale importo è soggetto ad ammortamento con una vita utile di 10 anni. Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che tale maggior valore possa aver subito una perdita di valore. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti presente un indicatore di impairment il maggior prezzo pagato è oggetto di svalutazione.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le giacenze di magazzino, costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo, risultano dalla rilevazione fisica a fine esercizio e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo delle rimanenze, determinato sulla base del costo medio ponderato, è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto degli eventuali sconti commerciali fruiti.

Nel caso di rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti iscritti in bilancio sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta riduzione dei crediti stessi, accoglie gli stanziamenti connessi alle partite per le quali è ragionevole ritenere il manifestarsi di un rischio di inesigibilità.

I crediti sono stati classificati entro ed oltre l'esercizio in base alla scadenza contrattuale.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio, come meglio precisato nel successivo paragrafo "Poste espresse in valuta estera".

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI TRIBUTARI

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota Illustrativa al Bilancio

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Il valore corrente, se positivo, è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie o dell'attivo circolante, a seconda della destinazione. Al contrario, se negativo è iscritto nel passivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace (non di copertura), il conto economico.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Questi fondi rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto.

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

DEBITI

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Per quanto attiene i debiti sorti nel corso del periodo (2016-2021), stante il trascurabile importo dei costi di transazione e la conseguente irrilevanza degli effetti dell'attualizzazione, gli stessi sono stati valutati al relativo valore nominale.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Nota Illustrativa al Bilancio

TRANSAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi, ecc.) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

In caso di c/c in valuta estera il saldo netto positivo/negativo derivante dalla valutazione a chiusura dell'esercizio delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale utile/perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

RICAVI E COSTI

I ricavi per la vendita dei prodotti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

I costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

IMPOSTE SUL REDDITO

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali sulla base dell'aliquota prevista al momento in cui le differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono iscritte nella relativa voce dell'attivo circolante e sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Nota Illustrativa al Bilancio

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

In calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Gruppo, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura del Gruppo anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.



Nota Illustrativa al Bilancio

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.958.359	5.987.576	(1.209.220)

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di Impianto	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Differenza da consolidamento Avviamento	Altre	Totale imm.ni imm.li
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.810.519	1.624.324	2.826.069	2.665.548	17.963	8.944.423
Ammortamenti (F.do amm.to)	(715.574)	(544.417)	(1.413.034)	(266.556)	(17.263)	(2.956.844)
Valore al 31 dicembre 2022	1.094.945	1.079.907	1.413.035	2.398.992	700	5.987.579
Variazioni di periodo						
Incrementi/decrementi/riclassifiche	167.339	1.039.983	114.985	(1.343.796)	75.530	54.041
Ammortamento al 31 dicembre 2023	(394.674)	(497.527)	(294.105)	119.331	(16.286)	(1.083.261)
Totale Variazioni	(227.335)	542.456	(179.120)	(1.224.465)	59.244	(1.029.220)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.977.858	2.664.307	2.941.054	1.321.752	93.493	8.998.464
Ammortamenti (F.do amm.to)	(1.110.248)	(1.041.944)	(1.707.139)	(147.225)	(33.549)	(4.040.105)
Valore al 31 dicembre 2023	867.610	1.622.363	1.233.915	1.174.527	59.944	4.958.359

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali è opportuno segnalare che:

- l'incremento della voce relativa a costi di licenze e marchi ammonta a complessivi Euro 1.039.983 e sono relativi a licenze software acquistate dalla Capogruppo dalla controllata We r-eticsoul.
- il valore di avviamento è stato iscritto in bilancio a seguito di una fusione inversa eseguita nell'anno 2017 e viene sistematicamente ammortizzato sulla base della vita utile stimata di 10 anni. Al 31 dicembre 2023 non sono stati identificati elementi di impairment in relazione alla recuperabilità di tale valore. L'incremento di Euro 114.985 è relativo all'acquisto di un ramo d'azienda operante nel settore food & beverage da parte della controllata We r-eticsoul.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione e sezione Parti Correlate per una disamina delle medesime.

Tali differenze sono ammortizzate in un periodo di 10 anni e saranno sottoposte ad impairment test a fine esercizio.



Nota Illustrativa al Bilancio

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.348.890	1.389.790	959.100

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre	Totale
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.020.564	426.444	144.791	514.480	2.106.279
Ammortamenti (F.do amm.to)	(125.362)	(220.520)	(73.506)	(297.111)	(716.499)
Valore al 31 dicembre 2022	895.202	205.924	71.285	217.369	1.389.780
Variazioni di periodo					
Incrementi/decrementi/riclassifiche	551.418	308.398	87.186	231.154	1.178.156
Ammortamento al 31 dicembre 2023	(19.613)	(70.358)	(25.868)	(103.207)	(219.046)
Totale Variazioni	531.805	238.040	61.318	127.947	959.110
Valore di fine esercizio					
Costo	1.571.982	734.842	231.977	745.634	3.284.435
Ammortamenti (F.do amm.to)	(144.975)	(290.878)	(99.374)	(400.318)	(935.545)
Valore al 31 dicembre 2023	1.427.007	443.964	132.603	345.316	2.348.890

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali è opportuno segnalare che l'incremento relativo ai Terreni e fabbricati si riferisce principalmente all'acquisto del terreno agricolo effettuato dalla controllata Have Fun S.a.r.l..

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
948.169	1.334.330	(386.161)

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in Imprese controllate per il valore simbolico di Euro 1 sono rappresentate dalla partecipazione in Elephant Gin GmbH, interamente svalutata e non consolidata nell'esercizio a seguito dell'insolvenza dichiarata dalla medesima controllata il 1 giugno 2024 presso il Tribunale tedesco competente.

Le partecipazioni in imprese collegate per Euro 947.937 sono costituite:

- dalla partecipazione nella società FJF PARTECIPATION II (Società per azioni semplificata);
- dalla partecipazione nella società Francese FREREJEAN FRERES – (Società per azioni semplificata);
- dalla partecipazione nella società Francese FJF PARTECIPATION III (Società per azioni semplificata);
- dalle partecipazioni nella società THREE & BROS SRL ed Amari & Affini Srl detenute dalla controllata REFINED;
- dalla partecipazione nella società PORTO URBANO detenuta dalla controllata WE R-ETICSOUL.

Le movimentazioni avvenute nell'anno sono dettagliate nella tabella seguente:

	Valore di carico al 31/12/22	Incremento	Decremento	Valore di carico al 31/12/23
Frerejean Frères	102.770	-	-	102.770
FJF Partecipazione II	45.474	-	-	45.474
FJF Partecipazione III	-	700.193	-	700.193
Tequila La Dama	1.000	-	-	1.000
Elephant Gin GmbH	1.179.211	6.313.412	-7.492.622	1
Three & Bros S.r.l.	2.500	36.000	-	38.500
Amari & Affini S.r.l.	-	30.000	-	30.000
Porto Urbano S.r.l.	-	30.000	-	30.000
Interfidicom S.r.l.	1	-	-	1
Totale	1.330.956	7.109.605	-7.492.622	947.939
Strumenti fin. derivati attivi	3.374	-	-3.144	230
Totale Imm. Finanziarie	1.334.330	7.109.605	-7.495.766	948.169

Tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce “(B) III 4) strumenti finanziari derivati attivi” è presente altresì un contratto Swap sottoscritto con Banca Unicredit a copertura dei tassi attesi su un finanziamento in essere il cui fair value stimato al 31 dicembre 2023 è risultato positivo pari ad euro 230.

Nota Illustrativa al Bilancio

Attivo

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.784.552	9.980.937	2.803.615

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'ultimo esercizio chiuso e motivati nella prima parte della presente Nota illustrativa.

Le giacenze sono relative a prodotti a elevato turnover e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Non è apposto un fondo di svalutazione in quanto la merce del catalogo Compagnia dei Caraibi e Elemento Indigeno hanno shelf life indefinita e il catalogo Right Beer pesa in modo irrilevante sul totale delle giacenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	283.925	495.514	779.439
Prodotti finiti e merci	9.697.012	2.308.101	12.005.113
Totale rimanenze	9.980.937	2.803.615	12.784.552

Il significativo incremento dei prodotti finiti è ascrivibile principalmente ad un effetto volume relativo ai prodotti Gin Mare per il verificarsi di condizioni di mercato non previste al momento dell'approvvigionamento che hanno rallentato le iniziali previsioni di vendita dell'esercizio 2023. Ad esso sono altresì da considerarsi un effetto prezzo in incremento rispetto a dicembre 2022 nonché ai normali fenomeni di stagionalità del settore.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.412.473	11.656.513	2.755.960

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre u.s. e motivati nella prima parte della presente Nota Illustrativa.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	11.207.209	1.353.423	12.560.632	12.560.632	-
Crediti verso controllate	-	192.500	192.500	192.500	-
Crediti tributari	292.392	676.859	969.251	969.251	-
Imposte anticipate	38.690	221.149	259.839	13.030	246.809
Crediti verso altri	118.222	312.029	430.251	430.251	-
Totale	11.656.513	2.755.960	14.412.473	14.254.911	246.809

Si dà atto che non vi sono crediti con scadenza oltre i 5 anni.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei Crediti al 31/12/2023 secondo area geografica non risulta significativa stante che la quasi totalità dell'esposizione creditoria verso clienti ancora da incassare è nei confronti di soggetti italiani.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2022	154.991
Accantonamenti	142.867
Utilizzi nell'esercizio	135.714
Saldo al 31/12/2023	162.144

Nota Illustrativa al Bilancio

Attivo

I “**crediti tributari**” che ammontano ad Euro 969.251, sono complessivamente aumentati di Euro 676.859 rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre u.s. Gli stessi, da considerarsi come integralmente esigibili entro l’esercizio sono composti prevalentemente da:

- un credito IRES per Euro 377.648;
- un credito IRAP di Euro 52.105;
- un credito IVA per complessivi Euro 338.824;
- un credito per ritenute subite di Euro 5.728;
- un credito per ritenute versate in eccedenza da recuperare tramite modello 770 di Euro 3.153,
- un credito d’imposta Bonus per i Beni strumentali per Euro 55.446;
- un credito d’imposta Super bonus per Euro 66.086;
- un credito d’imposta Ristrutturazione Edilizia per Euro 40.119;
- un credito d’imposta Ecobonus per Euro 30.142.

La posta relativa alle “**imposte anticipate**”, iscritta per complessivi Euro 259.839 e aumentata rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre u.s. di Euro 221.149 si riferisce alle differenze temporanee attive tra il valore attribuito ai beni e diritti patrimoniali secondo criteri civilistici e quello attribuito secondo criteri fiscali. La stessa risulta interamente esigibile entro l’esercizio successivo.

I “**crediti verso altri**” ammontano complessivamente ad Euro 430.251 e sono aumentati di Euro 312.029 rispetto all’esercizio precedente.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie comprese nell’attivo circolante sono pari a Euro 2.882.390 e sono aumentate di Euro 912.030 rispetto al precedente esercizio.

La voce - rappresentativa degli investimenti per le eccedenze “temporanee” di liquidità della Società, si compone di un portafoglio (a prevalente composizione obbligazionaria), gestito tramite primari istituti finanziari Italiani quali Mediobanca, Banco Bpm e Monte dei Paschi di Siena. Tali fondi sono da considerarsi liquidi e smobilizzabili in ogni momento. Tali attività finanziarie non sono comprese nella tabella delle disponibilità liquide.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	
1.500.506	5.168.900	(3.668.394)	
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.938.425	(3.775.824)	1.162.601
Assegni	186.733	67.352	254.085
Denaro e altri valori in cassa	43.742	40.078	83.820
Totale disponibilità liquide	5.168.900	(3.668.394)	1.500.506

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l’esistenza di numerario e di valori al 31/12/2023. Nel saldo è compreso l’importo di titoli di credito esecutivi rappresentati da assegni bancari emessi dai clienti nel mese di dicembre e pagabili a vista nonché l’importo totale delle carte prepagate detenute dalla Capogruppo. Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso le banche alla data di riferimento del bilancio.

Il delta negativo nell’esercizio sui depositi bancari è riconducibile al pagamento delle quote volte al sostenimento del piano di investimenti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Ratei attivi	1.155	7.117	(5.962)
Risconti attivi	186.966	115.123	71.843
Totale	188.121	122.240	65.881

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota Illustrativa al Bilancio

Passivo e Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.996.170	18.348.206	(13.352.036)

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto nel corso dell'esercizio

	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
A-1) PATRIMONIO NETTO:				
I - Capitale	5.000.000	-	-	5.000.000
II - Riserva sovrapprezzo delle azioni	9.799.997	-	-	9.799.997
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-	-
IV - Riserva legale	274.393	151.025	-	425.418
V - Riserve statutarie	-	-	-	-
VI - Altre riserve				
- fondo riserva straordinaria	3.653.162	2.869.485	-	6.522.647
- fondo riserva avanzo di fusione	119.381	-	-	119.381
- riserva per utili su cambi non realizzati	15.742	-	-	15.742
- riserva di consolidamento	-149.291	-	-835.040	-984.331
- riserva di traduzione	2.801	15.672	-	18.473
- riserva stock option	23.199	-	-	23.199
- riserva per differenza arrotondamento all'unità di euro	-1	3	-	2
Totale altre riserve	3.664.993	2.885.160	-835.040	5.715.113
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.564	-	-95.240	-92.676
VIII - Utili (perdite) a nuovo	-	-	-209.845	-209.845
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.090.771	-	-16.967.742	-14.876.971
IX - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-2.484.512	-	1.719.646	-764.866
Totale (A-1)	18.348.206	3.036.185	-16.388.221	4.996.170
A-2) PATRIMONIO NETTO di terzi				
I - Capitale e riserve di terzi	50.241	-	-12.491	37.750
II - Utili (perdite) a nuovo	-	-	-31.081	-31.081
II - Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-58.876	-	-234.327	-93.203
Totale (A-2)	-8.635	-	-277.899	-286.534
Totale (A)	18.339.571	3.036.185	-16.666.120	4.709.636

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per dividendi
Capitale	5.000.000	B	-	-	-
Riserva Sovrapprezzo azioni	9.799.997	A,B	-	-	-
Riserva legale	425.418	A,B	-	-	-
Altre Riserve	-				
Riserva straordinaria	6.522.647	A,B,C,D	6.522.647	-	1.464.968
Riserva avanzo di fusione	119.381	A,B	119.381	-	-
Riserva utili su cambi non realizzati	15.742		-	-	-
Riserva di Consolidamento	-984.331		-	-	-
Riserva di Traduzione	18.473		-	-	-
Riserva Stock option	23.199		-	-	-
Varie altre riserve	2		-	-	-
Totale altre riserve	5.715.113		6.642.028	-	1.464.968
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	-92.676	E	-	-	-
Utile (perdita) a nuovo	-209.845		-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-14.876.971	C	-	-	-
Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	-764.866		-	-	-
Totale	4.996.170		6.642.028	-	1.464.968
Quota non distribuibile	-		6.522.647	-	-
Quota distribuibile	-		-	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

Nota Illustrativa al Bilancio

Passivo e Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

- Si rileva che il **Capitale sociale** ammonta ad euro 5.000.000 ed è invariato rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre u.s.;
- La **Riserva sovrapprezzo azioni** ammonta ad euro 9.799.997 e risulta anch'essa invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre u.s.; non è distribuibile fintanto che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale ex art. 2431 del c.c.;
- la **Riserva legale** ammonta ad Euro 425.418 e non ha ancora raggiunto il limite di cui all'articolo 2430 del codice civile. La stessa risulta aumentata rispetto al precedente esercizio di euro 151.025, in conformità a quanto deliberato dall'assemblea dei soci della Capogruppo il 28 aprile u.s.;
- la **Riserva straordinaria** ammonta ad Euro 6.522.647 e risulta nel complesso aumentata rispetto al precedente esercizio di Euro 2.869.485 in conformità a quanto deliberato dalla assemblea dei soci della Capogruppo il 28 aprile u.s.
- la **Riserva da avanzo di fusione** (da annullamento) ammonta a Euro 119.381 e risulta invariata rispetto all'ultimo esercizio chiuso; l'avanzo trae origine dalla fusione inversa perfezionata nell'esercizio 2017 per i cui dettagli e commenti si rimanda alla nota illustrativa di quell'esercizio;
- la **Riserva da consolidamento** accoglie l'effetto netto delle elisioni delle partecipazioni infragruppo con i rispettivi patrimoni netti delle controllate e risulta movimentata nell'esercizio per Euro (984.331);
- la **Riserva da differenze di traduzione** accoglie l'effetto netto della traduzione del bilancio della controllata CDC USA in moneta di conto e risulta movimentata nell'esercizio per Euro 18.473;
- la **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** è **negativa** ed ammonta ad Euro (92.676). La voce accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Si ricorda che l'art. 2426 comma 1, n. 11 bis stabilisce che la riserva non è considerata nel computo del patrimonio netto per finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446b e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.



Nota Illustrativa al Bilancio

Passivo e Patrimonio Netto

La **Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio** accoglie l'ammontare di azioni della Consolidante oggetto di riacquisto.

La perdita dell'esercizio consolidato di Gruppo ammonta a Euro (14.876.971).

La riconciliazione tra il Patrimonio Netto ed il risultato di esercizio di Compagnia dei Caraibi S.p.A. ed il Patrimonio Netto ed il risultato di esercizio del Gruppo e di Terzi viene fornita nel seguente prospetto di raccordo.

	P.N. consolidante	rettifiche	P.N. consolidato
Capitale sociale	5.000.000	-	5.000.000
Riserva sovrapprezzo	9.799.997	-	9.799.997
Riserva legale	425.418	-	425.418
Attre Riserve	6.680.972	-	6.680.972
Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. attesi	(92.676)	-	(92.676)
Riserva da consolidamento	-	(984.331)	(984.331)
Riserva di traduzione	-	18.473	18.473
Utile (perdita) a nuovo dell'esercizio	-	(209.845)	(209.845)
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.418.799)	(2.458.172)	(14.876.971)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(764.866)	-	(764.866)
Totale P.N. di gruppo	8.630.046	(3.633.875)	4.996.171
<u>Capitale e riserve di terzi</u>		37.750	37.750
Utile (perdita) a nuovo dell'esercizio		(31.081)	(31.081)
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi		(293.203)	(293.203)
Totale P.N. di terzi		(286.534)	(286.534)
Totale P.N.	8.630.046	(3.920.409)	4.709.636

Si segnala che la riserva da consolidamento accoglie l'effetto netto delle elisioni delle partecipazioni infragruppo con i rispettivi patrimoni netti delle controllate per Euro (984.331); la riserva di traduzione accoglie l'effetto netto della traduzione del bilancio della controllata Compagnia dei Caraibi, Inc. (USA) in moneta di conto (EURO) e risulta movimentata nell'esercizio per Euro 18.473.

Le (perdite) a nuovo di complessivi Euro (209.845) accolgono i componenti di reddito negativi di competenza degli esercizi precedenti. In particolare l'avviamento relativo alla società Right Beer S.r.l. pari ad Euro 15.050, la variazione del margine sulle rimanenze di merci in magazzino di proprietà della controllata Spagnola per Euro 270.172 e le imposte anticipate rilevate sul relativo margine pari ad Euro (75.378).

Le rettifiche relative all'utile dell'esercizio consolidato del **Gruppo** che ammontano complessivamente ad Euro (2.458.172) afferiscono per Euro (1.883.088) ai risultati annuali delle controllate di spettanza del Gruppo, per Euro (435.104) all'elisione dei margini relativi ad operazioni inter company effettuate anche negli esercizi precedenti, per Euro 121.394 alle correlate imposte anticipate, all'ammortamento dei disavanzi di alcune delle società Consolidate per complessivi Euro (132.175), alla elisione di alcuni componenti positivi infragruppo per Euro (79.090) nonché l'elisione di alcune poste patrimoniali con la consolidata Compagnia dei Caraibi, Inc. (USA) per complessivi Euro (50.109).

Per quanto riguarda il risultato di esercizio di **Terzi**, si ricorda che lo stesso è determinato in funzione delle percentuali di possesso delle società del gruppo da parte di terzi soggetti.

Nota Illustrativa al Bilancio

Passivo e Patrimonio Netto

FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.781.397	2.866	3.778.531

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Fondo suppletivo di clientela	-	305.697	-	305.697
Fondo rischi specifici	-	2.646	-	2.646
Fondi imposte differite	2.056	-	(354)	1.702
Strumenti finanziari derivati passivi	810	121.362	-	122.172
Altri Fondi	-	3.349.180	-	3.349.180
Totale	2.866	3.778.885	(354)	3.781.397

La voce si compone per Euro 305.697 dall'accantonamento prudenziale effettuato al fondo suppletivo di clientela, ovvero l'indennità che viene versata all'agente alla cessazione del rapporto, se tale cessazione non è dipesa ad un fatto ad esso imputabile mentre il fondo rischi specifico di Euro 2.646 accoglie l'importo di somme accantonate con uno specifico vincolo di destinazione.

Altresì sono state accantonate le imposte differite relative agli utili su cambi non realizzati per l'importo di Euro 6.863 sui quali è stata determinata l'IRES differita, pari ad Euro 1.702 applicando l'aliquota di legge vigente nel periodo di imposta (24%) mentre il fondo strumenti finanziari derivati passivi accoglie il valore del <mark to market> relativo a due contratti Swap sottoscritti con Banca Unicredit a **copertura dei tassi attesi** su 2 finanziamenti in essere il cui *fair value* stimato alla chiusura dell'esercizio è risultato <<negativo>> e rispettivamente pari ad Euro (85.030) ed Euro (37.142) per un valore complessivo di Euro 122.172.

La società visto il parere del proprio consulente legale tedesco, pur ritenendo di avere valide argomentazioni da far valere nei confronti dei soci venditori con riferimento al pagamento per intero della terza tranche, ha ritenuto opportuno procedere allo stanziamento di un fondo rischi idoneo a coprire possibili passività potenziali ed eventuali spese legali per Euro **3.349.180** contenuto nella voce 'Altri Fondi'.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
779.043	581.711	197.332

	TFR
Valore di inizio esercizio	581.711
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	294.920
Utilizzi e variazioni nell'esercizio	(97.588)
Valore di fine esercizio	779.043

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2023 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Nota Illustrativa al Bilancio

Passivo e Patrimonio Netto

DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
30.592.200	18.550.623	12.041.577

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	8.914.375	6.027.092	14.941.467	3.682.918	10.330.937	927.612
Debiti verso altri finanziatori	356.250	-356.250	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	7.963.048	5.718.431	13.681.479	13.681.479	-	-
Debiti verso controllate	-	34.728	34.728	34.728	-	-
Debiti tributari	171.697	269.582	441.279	441.279	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.400	152.378	316.778	316.778	-	-
Altri debiti	980.853	195.616	1.176.469	1.176.469	-	-
Totale debiti	18.550.623	12.041.577	30.592.200	19.333.651	10.330.937	927.612

I **debiti verso istituti bancari** ammontano a Euro 14.941.467 e sono aumentati di Euro 6.027.092 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre u.s..

Di seguito si riportano in Tabella l'elenco delle società Consolidate a cui si riferiscono e le relative scadenze:

	Anticipazioni SBF	Finanziamenti entro l'esercizio	Finanziamenti oltre l'esercizio	Totale
CDC	247.494	3.338.586	11.182.479	14.768.559
RIBELLI DIGITALI	41.335	46.930	64.326	152.591
WE R-ETIC SOUL	0	8.573	11.744	20.317
Totale	288.829	3.394.089	11.258.549	14.941.467

I **debiti verso fornitori**, per Euro 13.681.479 sono costituiti da fatture ricevute non ancora saldate per Euro 11.742.038, al lordo di note di credito da ricevere per Euro (242.329) e fatture da ricevere per Euro 2.181.770.

I **debiti tributari** sono iscritti per Euro 441.279 e sono aumentati di Euro 269.582. La voce comprende, tra l'altro, l'importo di quanto trattenuto a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta per Euro 169.714; il debito per imposte correnti di alcune Consolidate per complessivi Euro 48.741, l'IVA per complessivi Euro 222.134 di cui Euro 91.615 relativi alla Consolidante ed altri piccoli debiti di natura tributaria per complessivi Euro 690.

I **debiti verso istituti previdenziali e di assistenza sociale** ammontano ad euro 316.778 e sono aumentati di euro 152.378 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre u.s.

Gli **altri debiti**, composti essenzialmente da partite da liquidare a favore del personale dipendente ammontano a euro 1.176.469 e sono aumentati di euro 195.616 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre u.s..

Nota Illustrativa al Bilancio

Passivo e Patrimonio Netto

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2023 secondo area geografica non risulta significativa stante che la quasi totalità dell'esposizione debitoria è nei confronti di soggetti italiani.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si specifica nessun debito iscritto in bilancio è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

DEBITI - OPERAZIONI CON RETROCESSIONE A TERMINE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che non sono presenti in bilancio debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
161.184	135.868	25.316

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota illustrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei aventi durata superiore a cinque anni mentre segnaliamo che sono presenti risconti per l'ammontare di Euro 27.000 della durata di nove anni.



Nota Illustrativa al Bilancio

Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
52.842.829	49.738.692	3.104.137

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	52.336.304	48.448.224	3.888.080
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	506.525	1.290.468	(783.943)
Totale	52.842.829	49.738.692	3.104.137

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono ripartiti come di seguito.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	31/12/2023
Vendite prodotti	48.206.595
Prestazione di servizi	1.358.406
Rivalsa spese promozione produzione	2.208.069
Altri ricavi delle vendite	562.435
Totale	52.336.304

La voce **Prestazione di servizi**, pari ad Euro 1.358.406, è relativa per la quasi totalità ad operazioni effettuate dalla Ribelli Digitali Srl.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE PRODOTTI PER AREA GEOGRAFICA

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	46.146.358
UE	1.009.291
extra-UE	1.050.946
Totale	48.206.595

La voce **altri ricavi e proventi** pari ad Euro 506.525 è composta, da omaggi a cliente per Euro 87.106, da risarcimenti assicurativi per Euro 101.991, da sopravvenienze attive per Euro 65.615 da sconti finanziari per Euro 91.026 e da altri ricavi per Euro 13.615.

Sono altresì presenti i seguenti crediti e contributi di tutti di spettanza della Consolidante:

- credito d'imposta relativo al Bonus Pubblicità per Euro 34.421;
- credito d'imposta formazione 4.0 per Euro 64.422 di spettanza della controllata Ribelli Digitali;
- credito d'imposta Ecobonus per Euro 3.000;
- contributo in c/Esercizio a titolo di rimborso Energia c/scambio per Euro 11.190;
- contributo in conto impianti beni strumentali per Euro 34.139.



Nota Illustrativa al Bilancio

Conto Economico

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
60.103.402	46.494.819	13.608.583

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	32.391.231	31.873.385	517.846
Servizi	15.392.271	11.531.048	3.861.223
Godimento di beni di terzi	1.588.734	1.207.537	381.197
Salari e stipendi	4.542.346	2.848.525	1.693.821
Oneri sociali	1.329.318	820.787	508.531
Trattamento di fine rapporto	294.920	212.247	82.673
Altri costi del personale	10.087	3.900	6.187
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.202.592	932.930	269.662
Ammortamento immobilizzazioni materiali	219.047	157.879	61.168
Ammortamento avviamento da consolidamento	132.175	266.555	(134.380)
Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante	149.109	50.506	98.603
Variazione rimanenze materie prime	(2.825.298)	(4.100.276)	1.274.978
Accantonamento per rischi	3.349.180	0	3.349.180
Oneri diversi di gestione	2.327.690	689.796	1.637.894
Totale	60.103.402	46.494.819	13.608.583

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Tale voce che ammonta complessivamente ad euro 32.391.231 evidenzia un incremento di euro 517.846 rispetto al dato dell'esercizio precedente. Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione annuale consolidata e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

COSTI PER SERVIZI

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 15.392.271 ed evidenziano un aumento di euro 3.861.223 rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Nella voce sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi, intendendosi con tale espressione l'oggetto di un rapporto contrattuale con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare (provvigioni, pubblicità ed eventi, consulenze amministrative e tecniche, assistenza tecnica e legale, energia elettrica, trasporti, manutenzioni e riparazioni, assicurazioni). Nella voce sono altresì ricompresi i compensi dei consiglieri di amministrazione, del collegio sindacale e della società revisione.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce si riferisce principalmente a canoni di locazione, ai noleggi delle autovetture aziendali e delle attrezzature. La stessa ammonta complessivamente ad euro 1.588.734 ed è aumentata di euro 381.197 rispetto all'esercizio precedente.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Nel dettaglio il costo del personale dipendente rispetto all'esercizio precedente – è così articolato:

Costi del personale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
a) salari e stipendi	4.542.346	2.848.525	1.693.821
b) oneri sociali	1.329.318	820.787	508.531
c) trattamento di fine rapporto	294.920	212.247	82.673
e) altri costi	10.087	3.900	6.187
Totale	6.176.671	3.885.459	2.291.212

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Gli **ammortamenti** e le **svalutazioni** delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base dei criteri specificati nelle premesse:

Nota Illustrativa al Bilancio

Conto Economico

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci e di materie prime, presenta un saldo negativo di euro (2.825.298) ed è diminuita di euro 1.274.978 rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamenti/Svalutazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.202.592	932.930	269.662
Ammortamento immobilizzazioni materiali	219.047	157.879	61.168
Ammortamento differenza da consolidamento	132.175	266.555	(134.380)
Svalutazione dei crediti commerciali	149.109	50.506	98.603
Accantonamento per rischi	3.349.180	-	3.349.180
Totale	5.052.103	1.407.870	3.644.233

La società visto il parere del proprio consulente legale tedesco, pur ritenendo di avere valide argomentazioni da far valere nei confronti dei soci venditori con riferimento al pagamento per intero della terza tranche, ha ritenuto opportuno procedere allo stanziamento di un fondo rischi idoneo a coprire possibili passività potenziali ed eventuali spese legali per Euro **3.349.180** contenuto nella voce 'Accantonamento per rischi'.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce che ammonta a complessivi euro 2.327.690 è aumentata di euro 1.637.894 rispetto al dato dell'esercizio precedente. La stessa comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci del gruppo B), i costi delle gestioni accessorie ed eventuali costi di natura straordinaria. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Più nel dettaglio, in tale voce sono classificate le sopravvenienze passive straordinarie dell'anno riguardanti la frode informatica e il rimborso del fondo perduto SIMEST, i cui valori sono stati dettagliati nella sezione «Risultati della Gestione Economica».

ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionale.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(648.176)	(104.892)	(543.284)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	139.909	21.833	118.076
(Interessi e altri oneri finanziari)	(709.270)	(94.262)	(615.008)
Totale	(597.638)	(72.429)	(496.932)
Utili (perdite) su cambi	(78.815)	(32.463)	(46.352)
Totale	(648.176)	(104.892)	(543.284)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(7.305.390)	-	(7.305.390)

La voce che presenta un saldo negativo di Euro 7.305.390 è così composta:

- la voce D)18 del conto economico accoglie per euro 59.856 la rivalutazione del portafoglio (a prevalente composizione obbligazionaria), sottoscritto per impieghi temporanei della liquidità aziendale;
- la voce D)19 del conto economico accoglie per Euro 7.241.116 la svalutazione della partecipazione della società Elephant Gin GmbH, detenuta attraverso la controllata Refined Brands S.r.l. e già oggetto di commento in altra parte della presente Nota integrativa e per Euro 124.170 la svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per allinearli al loro fair value.

Nota Illustrativa al Bilancio

Conto Economico

UTILE E PERDITE SU CAMBI

La voce utili e perdite su cambi è negativa per euro 78.815 come evidenziato nel prospetto di dettaglio che segue:

Utili su cambi	
Differenze cambio attive realizzate	-
Utile sui cambi da consolidamento USA	-
differenze cambio attive da valutazione	6.863
Totale utili su cambi	6.863
Perdite su cambi	
differenze cambio passive realizzate	29.454
Perdite su cambi da consolidamento USA	53.524
differenze cambio passive da valutazione	2.700
Totale perdite su cambi	85.678

Tale voce accoglie sia gli utili che le perdite di cambio generatesi in occasione dei pagamenti effettuati e/o ricevuti nell'esercizio in relazione alle attività e passività in valuta estera, sia le differenze originatesi a seguito dell'iscrizione in bilancio delle stesse al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Nel presente conto confluiscono anche le differenze derivanti dalle elisioni di conto economico relative alle operazioni infragruppo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	(43.965)	1.107.086	(1.151.051)
Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti			
IRES	35.959	914.942	(878.983)
IRAP	36.077	181.856	(145.779)
	72.036	1.096.798	(1.024.762)
Imposte anni precedenti	858	0	858
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(116.859)	10.288	(127.147)
IRAP	0	0	0
	(116.859)	10.288	(127.147)
Totale	(43.965)	1.107.086	(1.151.051)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.



Nota Illustrativa al Bilancio

Altre Informazioni

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	n. Puntuale al 31/12/2023	n. Puntuale al 31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	10	8	2
Impiegati	84	44	40
Operai	14	6	8
Apprendisti/Altro	5	1	4
Totale	114	60	54

Il personale delle società estere è stato assimilato agli inquadramenti tipici del mercato del lavoro italiano in base al livello di responsabilità.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	31/12/2023
Emolumenti consiglio di amministrazione	521.200
Emolumenti collegio sindacale	36.000
Totale	557.000

COMPENSI AL REVISORE LEGALE OVVERO ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	31/12/2023
Emolumenti società di revisione	48.000
Totale	48.000

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Capogruppo ha sottoscritto uno strumento a copertura del rischio tasso su uno dei finanziamenti in essere.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In relazione al disposto di cui n. 22-bis dell'articolo 2427, comma 1, del codice civile, si precisa che tutte le operazioni, per il cui contenuto di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, sono state effettuate a condizioni di mercato.

ELENCO SOCIETÀ CONTROLLATE

Al 31 dicembre 2023 la Capogruppo deteneva n. 135.781 azioni proprie, pari al 0,94% del capitale sociale.

Si riporta nella pagina seguente la tavola di riepilogo dei dati di Bilancio delle controllate/consolidate:

Nota Illustrativa al Bilancio

Altre Informazioni

Società Controllate consolidate con il Metodo <<Integrale>>	CDC USA	CDC (ES)	REFINED BRANDS (*)	CDC (DE) GMBH	WE R-ETIC SOUL (*)
Valuta Periodo di riferimento	USD 31/12/2023	Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2023	Euro 31/12/2023
ATTIVO					
B-1) Immobilizzazioni Immateriali	12.647	0	272.940	0	500.035
B-2) Immobilizzazioni Materiali	0	0	823.140	21.686	173.533
B-3) Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	68.501	0	30.000
Totale Immobilizzazioni (B)	0	0	1.164.581	21.686	703.568
Attivo circolante					
I-Magazzino	1.124.980	525.943	666.383	167.290	435.231
Totale (I)	1.124.980	525.943	666.383	167.290	435.231
II-Crediti	118.335	217.005	529.567	21.317	688.912
Totale (II)	118.335	217.005	529.567	21.317	688.912
IV - Disponibilità liquide					
Depositi bancari	1.600	21.772	213.248	22.358	101.945
Totale (IV)	1.600	21.772	213.248	22.358	101.945
Ratei e Risconti Attivi	7.919	1.155	125	4.134	8.745
Totale Attivo	1.265.301	765.875	2.573.904	236.785	1.938.401
PASSIVO					
A - Patrimonio Netto					
Capitale Sociale	2.728	3.000	151.813	18.750	110.000
Riserve varie	18.473	1	8.951.622	0	595.434
Perdite a nuovo	(251.612)	(299.950)	(271.326)	(92.449)	(514.573)
Risultato d'esercizio	(481.084)	(288.567)	(10.596.635)	(273.237)	(1.084.731)
Totale (A)	(711.495)	(585.518)	(1.764.526)	(346.936)	(893.870)
Capitale di Terzi	0	0	25.000	6.250	6.500
Riserve di terzi e perdite a nuovo	0	0	0	(30.816)	(265)
Risultato d'esercizio di terzi	0	0	(8.931)	(91.079)	(193.193)
Totale (A1)	0	0	16.068	(115.645)	(186.958)
B) Fondo Rischi	0	0	(3.349.180)	0	0
Totale (B)	0	0	(3.349.180)	0	0
C) TFR	0	0	0	480	98.878
Totale (C)	0	0	0	480	98.878
D) - Debiti	1.976.796	1.351.393	972.524	698.456	2.927.215
Totale (D)	1.976.796	1.351.393	972.524	698.456	2.927.215
Ratei e Risconti passivi	0	0	658	430	2.136
Totale Passivo	1.265.301	765.875	2.573.904	236.785	1.938.401
CONTO ECONOMICO					
A) Valore della Produzione					
Ricavi caratteristici	221.189	342.355	1.082.293	57.312	2.393.545
Altri ricavi	1	18	197	2.108	90.224
Totale (A)	221.190	342.373	1.082.490	59.420	2.483.769
B) Costi della Produzione					
6) per materie prime, sussidiarie e merci	744.287	312.016	807.884	136.661	766.347
7) per servizi	516.723	249.289	639.505	227.817	1.443.266
8) per godimento beni di terzi	16.647	7.946	31.844	50.451	168.107
9) spese per il personale	138.393	124.462		43.272	1.269.277
10) Ammortamenti e Accantonamenti	4.247		3.394.433	3.162	154.143
11) Variazione di rimanenze merci	(744.287)	(79.225)	(598.214)	(56.625)	(212.488)
14) Oneri di gestione	9.625	425	4.777	8.706	121.215
Totale (B)	685.635	614.913	4.280.229	413.444	3.709.867
Differenza Valori e costi della produzione (A - B)	(464.445)	(272.540)	(3.197.739)	(354.024)	(1.226.098)
Gestione finanziaria	(16.639)	(16.027)	(140.984)	(10.291)	(31.935)
Rettifiche di Valore	0	0	(7.241.116)	0	0
Imposte	0	0	25.728	0	19.892
Risultato Netto d'esercizio	(481.084)	(288.567)	(10.605.567)	(364.315)	(1.277.925)

(*) Come già anticipato nelle premesse della Relazione Illustrativa al bilancio annuale tenuto conto che il Gruppo è strutturato con più livelli di controllo il processo di consolidamento è stato effettuato in modo graduale. Pertanto si segnala che i dati relativi alla controllata Refined Brands comprendono anche la società agricola Have Fun Sarl, indirettamente controllata al 75% mentre quelli di We R-Eticsoul comprendono le società Thinking Hat da quest'ultima direttamente controllata al 51% e Ribelli Digitali Srl, indirettamente controllata all'84%.

Al 31 dicembre 2023 la Capogruppo deteneva n. 135.781 azioni proprie pari al 0,94% del capitale sociale.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che il Gruppo non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SU PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile, si specifica che la Capogruppo non ha finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125-BIS, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato** a cui si rimanda per una completa ed esaustiva informazione. Si segnala altresì che nel l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la Capogruppo ha beneficiato di vari crediti d'imposta, il cui dettaglio è esplicitato nella sezione dedicata all'analisi degli **altri ricavi e proventi** della presente nota illustrativa.



Allegati

Relazione Società di Revisione

COMPAGNIA DEI CARAIBI S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

MSCC/LZZI/Abro-RC111582023BD3641

BDO



BDO

Tel: +39 011 56.28.264
www.bdo.it

C.so Re Umberto, 9/Bis
10121 - Torino

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Compagnia dei Caraibi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Compagnia dei Caraibi (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Compagnia dei Caraibi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto segue, in particolare:

- Nella Relazione sulla gestione, al paragrafo "Risultati della Gestione Economica", in cui si indica che il Gruppo, che ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2023 con una perdita consolidata di 15.170.174 euro, ha fatto registrare un risultato estremamente negativo, principalmente dovuto alla decisione degli amministratori di non ripianare l'insolvenza della società tedesca Elephant Gin GmbH, controllata per tramite della Refined Brands S.r.l.

Come dettagliato nella Nota Integrativa al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura del periodo - Elephant Gin GmbH", gli amministratori, preso atto dello stato di tensione finanziaria della controllata tedesca Elephant Gin GmbH, hanno deliberato, nel Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2024, che non vi fossero i presupposti per poter procedere all'implementazione di un piano di ristrutturazione idoneo a consentire ad Elephant Gin GmbH di uscire positivamente dalla procedura di insolvenza. Inoltre, anche con il supporto dei pareri acquisiti dai propri consulenti legali, gli stessi hanno ritenuto che vi fossero fondate ragioni per considerare non dovuto il pagamento totale della terza e ultima tranche ai soci venditori per l'acquisto delle rimanenti azioni ai sensi del contratto di compravendita. A seguito di tali valutazioni, la controllata Refined Brands S.r.l., pur ritenendo di avere valide argomentazioni da far valere nei confronti dei soci venditori con riferimento al pagamento per intero della terza tranche, ha ritenuto opportuno procedere allo stanziamento di un fondo rischi idoneo a coprire possibili passività potenziali ed eventuali spese legali per 3.349.180 euro.
- Gli amministratori informano inoltre, nella Nota Integrativa al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura del periodo - Attività di verifica della continuità aziendale", che, a fronte del risultato d'esercizio, hanno predisposto un Business Plan Consolidato 2024-2028, sottoposto a Independent

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona,
BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 I.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Relazione Società di Revisione



Business Review, in cui hanno previsto l'andamento prospettico della Società alla luce degli eventi successivi alla chiusura del periodo. Sulla base di tale piano è stato realizzato un liquidity plan con cui è stata verificata la continuità aziendale tenendo in considerazione anche le sensitivities legate ad eventuali variazioni di talune condizioni di mercato e di struttura aziendale.

Alla luce di quanto sopra, gli amministratori ritengono, pur in presenza di incertezze, che sussistano gli elementi per confermare la continuità aziendale per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Compagnia dei Caraibi S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi



significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di Compagnia dei Caraibi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Compagnia dei Caraibi al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Compagnia dei Caraibi al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Compagnia dei Caraibi al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 28 giugno 2024

BDO Italia S.p.A.

Massimo Siccardi
Socio



COMPAGNIA
DEI CARAIBI

Siamo mercanti di merci e idee

**Contribuiamo
alla bellezza
nel mondo.**

Compagnia dei Caraibi S.p.A.

Sede legale: Via Marconi 8 – 10080 Vidracco (To), Italia

Sede operativa: Via Ribes 3 – 10010 Collettero Giacosa (To), Italia

Sede operativa: Via Alfieri 11 – 10121 Torino, Italia

Capitale Sociale € 5.000.000

Registro delle Imprese di Torino

REA TO1095925

P.IVA e Cod. Fiscale n. IT 09971520011

Codice dest. SDI A4707H7